



ISTITUTO TECNICO PROFESSIONALE - TORTOLI

I

Ipsia

A

Alberghiero

N

Nautico

A

Agrario

S

Socio Sanitario

**ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE QUINTA (sez. unica)

Indirizzo: SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Coordinatore: Prof.ssa EMANUELA COSIMI



DIRIGENTE SCOLASTICO : Prof. Gian Battista Usai

Sede: Via Santa Chiara - 08048 Tortoli (OG) - Tel. 0782 628006 Fax 0782 628003 - C.F. 91003750915

e-mail nurh030008@istruzione.it - PEC nurh030008@pec.istruzione.it - <http://www.ipsar.gov.it>



SOMMARIO

1. **DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE E PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO**
2. **INFORMAZIONI SUL CURRICOLO**
 - 2.1 Profilo culturale, educativo e professionale (PECUP) comune a tutti i percorsi
 - 2.1 a Il profilo educativo, culturale, e professionale (PECUP) dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari"
 - 2.1 b Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)
 - 2.1 c Il PECUP a conclusione del percorso quinquennale
- 2.2 **QUADRO ORARIO DELLA CLASSE**
3. **DESCRIZIONE DELLA CLASSE**
 - 3.1 Composizione della Classe
 - 3.2 Storia della classe
 - 3.2 a Dati
 - 3.2 b Composizione consiglio di classe
 - 3.2 c Continuità docenti
4. **INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE**
5. **METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE**
 - 5.1 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento PCTO
 - 5.2 Ambienti di apprendimento: Strumenti - Mezzi - Spazi
6. **ATTIVITÀ E PROGETTI**
 - 6.1 Attività di recupero e potenziamento (a breve monitoraggio USR)
 - 6.2 Piano di formazione individuale PFI
7. **UDA: UNITA' DI APPRENDIMENTO**
 - 7.1 Attività attinenti al curriculum di educazione civica
8. **VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**
 - 8.1 Criteri di valutazione
 - 8.2 Criteri adottati dalla scuola per l'attribuzione crediti
 - 8.3 Simulazioni della prima e seconda prova scritta a.s. 2023/2024
 - 8.4 Griglie valutative delle simulazioni effettuate
 - 8.5 Griglia di valutazione del colloquio (all. A dell'O. M. n. 45 del 09/03/2023)
9. **LA PIATTAFORMA "UNICA - La scuola per tutti "**
10. **PROGRAMMI SVOLTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE**
11. **ALLEGATI (depositati in segreteria)**

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE E PRESENTAZIONE ISTITUTO

Il nostro Istituto è uno fra i più numerosi dell'intera ex provincia d'Ogliastra poiché offre agli studenti un'ampia scelta di indirizzi per poter sviluppare professionalità in diversi ambiti economici del territorio quali: **turistico alberghiero, socio sanitario, nautico, meccanico e agricolo.**

Il nostro Istituto permette di coniugare le finalità di un'educazione integrale con l'intelligenza pratica e un'adeguata preparazione culturale, grazie alle molteplici attività di laboratorio e alle iniziative messe in atto, in rete con il territorio.

L'identità del nostro Istituto Professionale è connotata dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze, necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento.

In linea con le indicazioni dell'Unione Europea e in coerenza con la normativa sull'obbligo di istruzione, che prevede lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, l'offerta formativa del nostro Istituto si articola in un'area di istruzione generale, comune a tutti i percorsi, e in aree di indirizzo.

Il percorso dell'Istituto è caratterizzato da un raccordo organico con la realtà sociale ed economica locale e si concretizza in particolare attraverso rapporti con i soggetti istituzionali, economici e sociali presenti sul territorio.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE (PECUP) COMUNE A TUTTI I PERCORSI DELL'ISTRUZIONE PROFESSIONALE.

A conclusione dei percorsi degli istituti professionali, gli studenti sono in grado di:

1. Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.
2. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
3. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
4. Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico-professionale correlate ai settori di riferimento;

5. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
6. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
7. Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
8. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
9. Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
10. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
11. Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
12. Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
13. Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
14. Individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;
15. Utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
16. Compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento.

2.1.A) IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE, E PROFESSIONALE (PECUP) DELL'INDIRIZZO "SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE"

Con il decreto legislativo 61 del 13 aprile 2017 gli istituti professionali diventano scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica. Diverse le novità: percorsi di apprendimento personalizzati, un bilancio formativo per ciascun studente, docenti tutor che lavorano con i singoli per motivare, orientare e costruire in modo progressivo il percorso formativo, un modello didattico che raccorda direttamente gli indirizzi di studio ai settori produttivi di riferimento per offrire concrete prospettive di occupabilità. E ancora: metodologie didattiche per apprendere in modo induttivo, attraverso esperienze di laboratorio e in contesti operativi,

analisi e soluzione di problemi legati alle attività economiche di riferimento, lavoro cooperativo per progetti, possibilità di attivare percorsi di alternanza scuola-lavoro già dalla seconda classe del biennio.

I percorsi degli Istituti Professionali sono parte integrante del sistema dell'istruzione secondaria superiore in cui si articola il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione. Essi sono finalizzati al conseguimento di un diploma quinquennale di istruzione secondaria superiore. Gli Istituti Professionali costituiscono un'articolazione dell'istruzione tecnica e professionale, dotata di una propria identità culturale, metodologica e organizzativa, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/2005.

I nuovi percorsi, in linea con le indicazioni europee, concorrono alla formazione del cittadino nella società della conoscenza e tendono a valorizzare, essenzialmente, la persona nel suo ruolo lavorativo. Il diplomato dell'istruzione professionale è, pertanto, una persona competente, consapevole delle potenzialità e dei limiti degli strumenti tecnici di trasformazione della realtà, attento ad un utilizzo sempre più ampio delle tecnologie, così da dialogare con tutte le posizioni in gioco e sviluppare un contributo cooperativo alla qualità del lavoro come fattore in grado di determinare il risultato dell'intero processo produttivo e la crescita economica. Il fattore « professionalità del lavoro » risiede, pertanto, nell'assumere responsabilità in riferimento ad uno scopo definito e nella capacità di apprendere anche dall'esperienza, ovvero di trovare soluzioni creative ai problemi sempre nuovi che si pongono.

Si tratta di una disposizione nuova, che supera la figura del « qualificato » del passato, per delineare un lavoratore consapevole dei propri mezzi, che ama accettare le sfide con una disposizione alla cooperazione, che è in grado di mobilitare competenze e risorse personali per risolvere i problemi posti entro il contesto lavorativo di riferimento. Ciò, da un lato, comporta il superamento della tradizionale dicotomia tra formazione professionalizzante ed educazione generale, dall'altro, intende garantire il collegamento tra i sistemi formativi rispetto ai contesti territoriali ed alle loro vocazioni culturali ed economiche.

Dall'anno scolastico 2014 - 2015 è attivo nel nostro Istituto il “nuovo” indirizzo Servizi Socio Sanitari, giunto al nono anno.

Il Corso Professionale per Tecnico dei Servizi Socio Sanitari crea figure professionali altamente qualificate nell'ambito dell'assistenza agli anziani, all'infanzia, ai disabili, anche attraverso esperienze praticate presso strutture presenti nel territorio.

L'attitudine all'inclusione e all'accoglienza, insita nel corso, si esplica poi in una serie di attività e manifestazioni, anche ludico-sportive, che coinvolgendo l'intera popolazione studentesca, la educano al rispetto e alla valorizzazione delle differenze.

Il radicamento della cultura dell'accoglienza nell'Istituto è testimoniato dalle numerose presenze di ragazzi diversamente abili e dalla presenza di un team di docenti specializzati nel sostegno all'educazione dei ragazzi svantaggiati.

Grazie al percorso formativo che si sviluppa per cinque anni e ad una specifica formazione professionale di carattere teorico e tecnico pratico nell'ambito dei servizi socio culturali, l'indirizzo si pone come obiettivo quello di formare un "Tecnico dei Servizi Socio Sanitari" ovvero **una figura che possieda le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere psico sociale.**

Per affrontare al meglio questo corso di studi bisogna avere una certa inclinazione verso le professioni sociali e sanitarie, essere precisi, avere una buona manualità, saper rispettare le norme di igiene e di sicurezza, essere una persona dotata di iniziativa e capacità di adattamento. È necessario saper ascoltare, essere disponibili a rapportarsi con diverse persone, avere una buona capacità di comunicare e di lavorare in gruppo.

In particolare, è necessario:

- Utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- Compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;
- Partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario;
- Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà e operare in campi applicativi.

2.1.B) PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO (DAL PTOF)

Gli studenti dei Servizi Socio Sanitari a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni sopra elencati, dovranno:

- ❑ Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità;
- ❑ Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;

- ❑ Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali;
- ❑ Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone;
- ❑ Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale;
- ❑ Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona disabile e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita;
- ❑ Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati;
- ❑ Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo;
- ❑ Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

2.1.C) IL PECUP A CONCLUSIONE DEL PERCORSO QUINQUENNALE

A conclusione del percorso di studi, il diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" deve possedere specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Deve realizzare attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

Deve essere in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture; intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati d'intervento;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

Risultati di apprendimento specificati in termini di competenze : Al termine del corso di studi gli allievi devono essere in grado di:

1. Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre e attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
2. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
3. Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale e utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
4. Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
5. Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
6. Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
7. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
8. Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
9. Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

2.2. QUADRO ORARIO DELLA CLASSE

DISCIPLINE	N° ORE SETTIMANALI
ITALIANO	4
STORIA	2
INGLESE	2
MATEMATICA	3
SCIENZE MOTORIE	2
IRC	1
FRANCESE	2
DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA	5
PSICOLOGIA GENERALE	5
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	4
METODOLOGIE OPERATIVE NEI SERVIZI SOCIO-SANITARI	2
	TOTALE 32 ORE SETTIMANALI

3. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

Alla data di redazione di questo documento la 5^a SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE è composta da 10 alunni: 8 femmine e 2 maschi. Soltanto due studenti risiedono a Tortolì; la maggior parte è pendolare e proviene da vari centri dell'Ogliastra, alcuni piuttosto distanti, altri limitrofi alla sede.

Nel corso dei primi quattro anni la classe ha manifestato un interesse apprezzabile nei confronti dei nuovi apprendimenti, delle proposte didattiche e dei progetti interdisciplinari; si sono inoltre spesso dimostrati propositivi e interessati alle attività svolte.

Durante il corrente anno scolastico è emersa una situazione discordante con quanto appena descritto; il gruppo docenti ha più volte sottolineato un comportamento discontinuo e demotivato da parte degli alunni, con periodi di impegno nello studio alternati a momenti di distrazione e scarso interesse per le attività scolastiche. Le responsabilità ed il carico didattico, tipici del quinto anno, hanno evidenziato soprattutto nei soggetti più fragili, una difficoltà organizzativa e una continuità a tratti inadeguata.

Nel corso del III, IV e V anno il percorso organizzato di alternanza scuola-lavoro, ora PCTO, in strutture socio-sanitarie come l'ASL di Lanusei, asili e scuole materne li ha visti impegnati per un totale di 510 ore, in esperienze pratiche sui luoghi di lavoro e ha permesso loro l'acquisizione di nuove competenze attraverso il confronto diretto con gli operatori di settore.

Le attività svolte hanno riguardato tutti gli ambiti socio-sanitari e assistenziali : dal poliambulatorio territoriale ASL, alla sede del distretto sanitario, al CSM (centro di salute mentale), al presidio ospedaliero (tutti i reparti, tra i quali : pronto soccorso e medicina d'urgenza, rianimazione ed anestesia, ginecologia e ostetricia, chirurgia generale, radiologia, medicina generale, cardiologia, rianimazione) e attività ludico pratiche in scuole materne e negli asili presso i quali si è svolto il PCTO del corrente anno conclusivo.

Gli alunni dall'attuale classe V potranno conseguire la qualifica di Operatore Socio Sanitario successiva al conseguimento del diploma, frequentando un tirocinio aggiuntivo in ambito esclusivamente ospedaliero ed andando a raggiungere il monte richiesto. Grazie alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 3/29 del 27 gennaio 2023, a partire dall'attuale anno scolastico, è infatti possibile il conseguimento della qualifica sopra esposta; già due turni di alunni, diplomati negli scorsi anni, hanno potuto godere di tale privilegio.

La classe ha partecipato con interesse alle conferenze proposte dal progetto " *Church e school*", quali " La violenza di genere " e " L'Italia è una repubblica fondata sul lavoro, illusione o realtà " e attivamente alle giornate di sensibilizzazione contro la violenza sulle donne e monito contro i femminicidi nel 25 Novembre del 2022 e del 2023.

Per la seconda volta la classe partecipa alla giornata del Jobday , incluso il seminario Aspal4Future, presso l'Istituto IANAS, nonché l'incontro col personale dell'ASPAL (Agenzia sarda per le politiche

attive del lavoro) - Centri per l'impiego, con lo scopo di far conoscere gli sbocchi che il mercato del lavoro oggi offre.

Durante l'anno scolastico 2022/2023, corrispondente con la classe IV , due alunni hanno partecipato al progetto ERASMUS Plus a Marsiglia, Francia, incrementando le loro competenze di adattamento e gestione della vita quotidiana all'estero, in contesti per loro non consueti, anche professionali.

Per ciò che concerne l'orientamento universitario, nel corso del V anno, i ragazzi hanno partecipato alla giornata disposta dall'Università degli studi di Cagliari presso il Policlinico universitario di Monserrato, al fine di orientare in modo pratico gli alunni intenzionati al proseguimento di studi universitario.

Riguardo al profitto generale della classe, la situazione è piuttosto eterogenea : alcuni alunni dimostrano di possedere un bagaglio di competenze sufficiente e, con evidenti difficoltà, sono riusciti ad ottenere gli obiettivi previsti del loro percorso educativo apportando una preparazione essenzialmente nozionistica e dimostrando sovente difficoltà nel collegare i contenuti teorici alla realtà pratica e fra le diverse discipline; altri dimostrano di possedere delle capacità e conoscenze più marcate, un buon livello d'autonomia e costanza nello studio, ciò permette loro di padroneggiare i temi trattati, saperli esporre correttamente, gestire le relative competenze e conseguire risultati apprezzabili.

La classe quinta superiore è notoriamente caratterizzata da un periodo di transizione verso la vita adulta che genera spesso ansie e incertezze riguardo al futuro, il che può influenzare il comportamento degli alunni in modo altalenante. È importante per gli insegnanti e gli educatori essere sensibili a queste dinamiche e offrire supporto e guida ai ragazzi durante questo momento cruciale della loro formazione.

3.1 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

Nota del "Garante per la protezione dei dati personali" n. 10719 del 21.03.2017

n.	ALUNNA/ALUNNO	Provenienza
	<u>Elenco depositato in segreteria</u>	

3.2 STORIA DELLA CLASSE

3.2.a) Dati

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe successiva
3° OSS - 2021/2022	16	2	1	10
4° OSS - 2022/2023	10			9
5° OSS - 2023/2024	10	1		

3.2 B) COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	
	COGNOME	NOME
ITALIANO	VERDICCHIO	MARIA ROSARIA
STORIA	VERDICCHIO	MARIA ROSARIA
INGLESE	SERRA	PASQUALINA
FRANCESE	COSIMI	EMANUELA
METODOLOGIE OPERATIVE	ZIDDA	ELISA
IGIENE E CULTURA MEDICO SANTARIA	ROCCA	JULA ANNA MARIA
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	PODDA	MARIA
DIRITTO ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA	PIRAS	RAFFAELE ANGELO
MATEMATICA	SERIO	ANTONELLA
SCIENZE MOTORIE	SAMMARTINO	WALTER
RELIGIONE	PILIA	STEFANIA

3.2 C) CONTINUITÀ DEI DOCENTI

In tema di continuità didattica, nel corso del triennio, la classe ha seguito una traiettoria in linea con quel che ormai usualmente accade da anni ovunque. Il marcato *turn-over* evidenziato dalla tabella sottostante ha risparmiato poche discipline. La nota positiva è che talune di queste continuità sono scaturite dal consolidamento delle scelte compiute, di volta in volta, di anno in anno, dal personale docente a tempo determinato; personale, questo, che ha inteso salvaguardare un minimo livello d'uniformità nel percorso di studi degli alunni.

DISCIPLINA	A.S. 2020/2021	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023
Italiano	VERDICCHIO M. R.	VERDICCHIO M. R.	VERDICCHIO M. R.
Storia	VERDICCHIO M. R.	VERDICCHIO M. R.	VERDICCHIO M. R.
Psicologia generale ed applicata	PODDA M.	PODDA M.	PODDA M.
Inglese	Altro docente	SERRA P.	SERRA P.
Francese	COSIMI E.	COSIMI E.	COSIMI E.
Matematica	SERIO A.	SERIO A.	SERIO A.

Diritto economia e tecnica amministrativa	PIRAS A.R.	PIRAS A.R.	PIRAS A.R.
Scienze motorie	Altro docente	Altro docente	SAMMARTINO W.
Igiene e cultura medico-sanitaria	ROCCA J. A. M.	ROCCA J. A. M.	ROCCA J. A. M.
Metodologie operative	ZIDDA E.	ZIDDA E.	ZIDDA E.
IRC	PILIA S.	PILIA S.	PILIA S.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Documenti relativi a specifici casi di disabilità/DSA/BES sono producibili con allegati riservati.

La scuola è impegnata da anni in azioni di inclusione degli studenti disabili, BES, DSA.

La scuola è dotata di un Gruppo di Lavoro che elabora il Piano Annuale per l'Inclusione contenente indicazioni specifiche sulla realizzazione di una didattica inclusiva per gli studenti con bisogni diversi. Il PAI prevede lo sviluppo di un curriculum che promuova percorsi formativi inclusivi e viene monitorato in itinere. I docenti di sostegno svolgono assieme agli insegnanti curricolari l'azione didattica utilizzando metodologie didattiche compensative e dispensative per aiutare gli alunni con bisogni educativi speciali *tout court* e di concerto con i Consigli di Classe elaborano i PEI per i ragazzi interessati da disabilità.

Inoltre, la scuola inserisce i ragazzi stranieri curandone l'integrazione.

5. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Nell'attività di insegnamento-apprendimento è la classe che ricopre un ruolo di primo piano. Nell'azione educativa si privilegia una relazione docente-alunno che, mentre riconosce questo come soggetto attivo della propria formazione, lo promuove e lo orienta nell'acquisizione di un sapere operativo.

È questa consapevolezza che impegna l'insegnante a cercare nuove e diversificate modalità di "far lezione".

Il C.d.C. ha individuato le seguenti pratiche didattiche:

- partire dal concreto e dal particolare;
- porre in discussione ogni contenuto culturale motivandolo e spiegandone finalità e significato;
- uso differenziato di lezione frontale, interattiva, dialogata, lavori di gruppi autonomi o guidati, uso di studenti tutor, attività progettuali;
- attività di laboratorio specie per le discipline d'indirizzo;
- guida dell'allievo verso la motivazione delle proprie prestazioni o risposte;
- strumenti sia multimediali che tecnici come, mappe concettuali, testi diversi da quelli in uso, riviste, esperienze sul territorio, esperienze di stage e tirocinio;
- strategie d'apprendimento specifiche per le varie discipline;
- perfezionare l'uso delle mappe concettuali, o degli appunti o delle sintesi, la loro costruzione e il loro utilizzo nello studio e nel lavoro;
- lezione partecipata con interazione alunni/docente; lavori di gruppo; *problem solving* e *problem posing*; discussioni; ricerche; metodo induttivo e deduttivo;

Il C.d.C. ritiene che la lezione non debba essere l'unica fonte di formazione, ma ad essa vanno affiancate altre forme quali visite guidate, gite d'istruzione (preferibili ma sospese durante il periodo d'emergenza sanitaria), visione di film e commedie, partecipazione a stage/tirocini.

5.1 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO): ATTIVITÀ SVOLTE NEL QUINQUENNIO.

La classe ha manifestato un interesse e una curiosità degne di nota, confermati da presenza e puntualità sostanzialmente assidue e dall'impegno dedicato in loco. Le valutazioni dei tutor aziendali sono, in linea di massima, positive e costituiscono il risultato di un percorso che si è da subito mostrato, per via dell'età, un salto "nell'ignoto" alla ricerca di una maggiore autonomia "esistenziale". Il "lavoro" compiuto conferma la convinzione che, se da un lato la scuola può trasferire metodologie, logica e concettualizzazioni, dall'altro la "pratica" in contesti operativi diventa lo strumento essenziale per immergersi in un mondo fatto d'apprendimenti informali e non formali che veicolano conoscenze, abilità ed esperienze le quali andranno a formare il vissuto di ciascuno rendendo "utili" gli aspetti teorici.

Il primo contatto con il PCTO è stato svolto con il progetto "*La salute al primo posto*" a partire dalla classe III per 150 ore in settori sanitari quali ASL, poliambulatorio, CSM e strutture ospedaliere, sulla scia dello stesso progetto si è poi proseguito per 160 ore durante il IV anno. L'esperienza di tirocinio professionalizzante si è conclusa nel corrente V anno scolastico presso strutture d'infanzia, scuole materne e asili dove gli alunni hanno svolto un totale di 200 ore.

L'esperienza pratica del percorso per le competenze trasversali ha rappresentato per gli alunni una vera e propria *full immersion* continuativa e ha permesso loro di realizzare in ambienti lavorativi reali quanto appreso teoricamente in ambito scolastico, acquisendo di conseguenza le metodiche professionali, che saranno poi spendibili una volta ottenuto il titolo di studio.

Durante gli *stage*, sono stati sovente riconosciuti dagli operatori, il buon grado di motivazione, interesse e un'altrettanto valida acquisizione dei nuclei teorico-pratici fondanti da parte dei tirocinanti. Infatti, gli studenti, nella maggior parte dei casi, hanno mostrato di sapersi ben ambientare e rendersi, col tempo, sempre più attivi, sicuri e autonomi nei diversi contesti in cui sono stati chiamati a "operare" (indipendentemente dal fatto che siano state realtà prettamente sociali come scuole materne o asili nido o pubblico-istituzionali come le strutture sanitarie).

TITOLO	PCTO (ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO)
Enti e soggetti coinvolti	<p>Gli alunni hanno effettuato le esperienze PCTO c/o: ASL LANUSEI (reparti di Chirurgia, Cardiologia, Medicina, Ginecologia, Ortopedia, Dialisi, Rianimazione Radiologia e Pronto Soccorso dell'ospedale N. S. della Mercede di Lanusei) e SCUOLE MATERNE/ASILO NIDO di Tortoli e paesi limitrofi.</p> <p>Hanno, inoltre , partecipato a vari convegni e, in generale, a diverse manifestazioni extrascolastiche relativi agli argomenti d'attualità settoriale oggetto di studio.</p>
Descrizione delle attività svolte	<p>Lo studente ha assistito alle routine professionale degli operatori del settore; ne ha supportato le azioni elementari; ha intrattenuto rapporti “di socializzazione” con i pazienti e i bambini degli asili coinvolti ; ha potuto prendere contatto diretto con quelle fasi di vita, dall'igiene quotidiana alla vestizione, alla somministrazione dei pasti, alle distinte attività medico-diagnostiche e medico-terapiche intorno alle quali ruota la giornata del degente; all'organizzazione e esecuzione delle attività ludiche e educative negli asili e scuole materne in cui si è svolto lo stage del quinto anno.</p> <p>Nei fatti il tirocinante si è relazionato con l'<i>equipe</i> sanitaria e educativa , osservandola e rispettandone i tempi e le modalità di lavoro.</p>
Competenze specifiche e trasversali acquisite	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Pazienza, dedizione, sensibilità ed empatia; ✓ Resistenza psico-fisica, flessibilità; ✓ Cura e rispetto di sé e degli altri; ✓ Rispetto della convivenza civile.
Riflessione sull'esperienza	<p>Gli studenti hanno mostrato interesse e partecipazione alle attività proposte, ritenendole utili ai fini dell'orientamento post diploma e della loro formazione umana e professionale.</p> <p>I tirocinanti, sovente, hanno ricevuto apprezzamenti e gratificazioni e ciò ha amplificato le loro intenzioni d'auto-realizzazione e consolidato la determinazione nello studio e nell'affrontare serenamente le varie attività didattiche.</p>

5.2 AMBIENTI/LABORATORI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI - MEZZI - SPAZI

Laboratori (con collegamento a Internet)
PC e Tablet sono presenti nei laboratori
LIM e SmartTV sono presenti nei laboratori
Wacebo Dabliu Touch (monitor interattivo) è presente in aula
Aula Multimediale
Laboratorio di Metodologie operative
Palestra

6. ATTIVITÀ E PROGETTI

6.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

(a breve monitoraggio, ai sensi dell'art. 12 c. 5 del d. lgs. n. 62/2017)

Gli interventi di recupero che l'Istituto pone in essere sono:

- ❑ recupero in itinere durante l'orario curricolare, anche grazie al supporto dei docenti di potenziamento, con una particolare attenzione agli studenti con bisogni "speciali". Attivazione di uno sportello dedicato per le discipline matematiche.

Per l'approfondimento vengono indicate le seguenti modalità:

- ❑ lavori multidisciplinari;
- ❑ approfondimenti indicati nel registro dell'insegnante;
- ❑ esperienze professionalizzanti (tirocini) e formative con le realtà del territorio.

6.2 PIANO DI FORMAZIONE INDIVIDUALE PFI

Secondo la riforma degli istituti professionali del Decreto Legislativo 61/2017, per ogni alunno (affiancato da un Tutor nominato dal Consiglio di Classe), è stato redatto e continuamente aggiornato il PFI.

Il PFI è lo strumento necessario per l'individuazione dei bisogni formativi di ogni studente, il riconoscimento dei crediti, la definizione degli obiettivi individuali da perseguire, la formalizzazione del curriculum individualizzato con la relativa documentazione del percorso di studi, compresa la raccolta degli elementi valutativi. Il PFI mira a far emergere le vocazioni e i talenti di ciascuno tramite interventi di personalizzazione che hanno l'obiettivo di dare a ciascun alunno l'opportunità di sviluppare al meglio le proprie potenzialità e quindi porsi obiettivi diversi.

La didattica personalizzata calibra l'offerta didattica e le modalità relazionali, sulla specificità ed unicità a livello personale dei bisogni educativi che caratterizzano gli alunni della classe, considerando le differenze individuali soprattutto sotto il profilo qualitativo; si può favorire, così, l'accrescimento dei punti di forza di ciascun alunno, lo sviluppo consapevole delle sue "preferenze" e del suo talento. Nel rispetto degli obiettivi generali e specifici dell'apprendimento, la didattica personalizzata si sostanzia attraverso l'impiego di una varietà di metodologie e strategie didattiche, tali da promuovere le potenzialità e il successo formativo in ogni alunno. Di fatto *la personalizzazione* è una strategia didattica che non prevede obiettivi da raggiungere ma prevede che ciascun alunno raggiunga il proprio obiettivo personale, in base alle proprie potenzialità.

Tra le attività di personalizzazione attuate si citi:

- **Accoglienza:** attività organizzata all'ingresso del percorso formativo o in itinere; finalizzata ad accogliere lo studente, a favorire il suo inserimento nel nuovo contesto;
- **Orientamento:** attività a carattere orientativo predisposta per presentare i percorsi di apprendimento offerti dall'Istituto scolastico;
- **Recupero degli apprendimenti:** a seguito dell'individuazione di aree di difficoltà e di debolezza sono stati predisposti percorsi di recupero e di sostegno individualizzati, basati sui bisogni formativi di ciascuno;
- **Potenziamento degli apprendimenti:** parallelamente attraverso attività diversificate si sono promossi gli aspetti peculiari delle attitudini, delle componenti motivazionali, che caratterizzano le eccellenze e le doti in ambito scolastico;

Ogni alunno è stato affiancato da un *tutor*, sempre in relazione ad una logica di personalizzazione; figura di supporto e di accompagnamento, accoglie e conosce lo studente, ne ha cura, si relaziona con lui, promuove la sua motivazione e la sua autostima, lo guida verso la meta.

Il rapporto tra tutor e alunno permette la definizione di un proprio percorso personale, secondo i propri bisogni, il proprio stile ed i propri interessi.

Per il corrente V anno scolastico, il Consiglio di classe, riunitosi in data 13 Novembre 2023, ha deliberato l'assegnazione di un Tutor per ciascun alunno, tenendo in considerazione, laddove possibile, il principio di continuità. I PFI aggiornati restano a disposizione in formato digitale.

7. UDA: UNITÀ DI APPRENDIMENTO

Secondo la riforma degli istituti professionali del Decreto Legislativo 61/2017, il lavoro didattico si è svolto per unità di apprendimento. L'UDA è un insieme autonomamente significativo di competenze, abilità e conoscenze in cui è organizzato il percorso formativo dello studente; costituisce il necessario riferimento per la valutazione, la certificazione e il riconoscimento dei crediti; parte da obiettivi formativi adatti e significativi, sviluppa appositi percorsi di metodo e di contenuto, tramite i quali valuta il livello delle conoscenze e delle abilità acquisite e la misura in cui lo studente ha maturato le competenze attese.

Infatti secondo le linee guida del MIUR, dal punto di vista dello studente, la finalità principale dell' Uda, proposta dal Regolamento, è centrata sull'acquisizione di competenze, inteso come un micro-percorso pluridisciplinare finalizzato a perseguire determinati risultati di apprendimento. Le UDA rappresentano il momento cruciale in cui gli allievi sono sollecitati ad assumere un ruolo rilevante di fronte a consegne impegnative che interessano non solo la scuola, ma anche il contesto più ampio in cui essa si colloca. Essi sono chiamati a molteplici operazioni cognitive che consentano loro di assumere decisioni razionali ed efficaci, in vista di risultati il cui valore è apprezzato da specifici beneficiari: studenti di altre scuole, cittadini, rappresentanti di enti e istituzioni, tecnici e specialisti nei vari rami professionali ed economici.

Di seguito la tabella riassuntiva delle UDA realizzate durante l'anno scolastico 2023/2024 in 5 SSAS e deliberate in data 13 Novembre 2023.

Competenze di carattere generale	Competenze professionalizzanti
<p>Competenza in uscita dell'area generale 1 - Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali sono in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.</p> <p>Competenza intermedia - Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.</p> <p>Competenza in uscita dall'area generale 2 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali scientifici, economici, tecnologici e professionali</p> <p>Competenza intermedia - Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi. Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali. Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).</p> <p>Competenza in uscita dall'area generale 3 -</p>	<p>Competenza dell'area d'indirizzo 1 - Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali</p> <p>Competenza intermedia - Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.</p> <p>Competenza dell'area d'indirizzo 4 - Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.</p> <p>Competenza intermedia - Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.</p> <p>Competenza dell'area d'indirizzo 5 - Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo</p>

Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo

Competenza intermedia - Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo

Competenza in uscita dall'area generale 4 - Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

Competenza intermedia - Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.

Competenza in uscita dall'area generale 5 - Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro

Competenza intermedia - Utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando un registro adeguato. Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato. **Competenza in uscita dall'area generale 6** - Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali

Competenza intermedia - Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico-culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale.

Competenza in uscita dall'area generale 7 - Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete

Competenza intermedia - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi

uso dei principali ausili e presidi

Competenza intermedia - Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.

Competenza dell'area d'indirizzo 6 - Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.

Competenza intermedia - Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.

Competenza dell'area d'indirizzo 7 - Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utenza per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

Competenza intermedia - Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

Competenza dell'area d'indirizzo 9 - Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.

Competenza intermedia - Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.

Competenza dell'area d'indirizzo 10 - Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate

Competenza intermedia - Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

complessi, sia in italiano sia in lingua straniera.

Competenza in uscita dall'area generale 8 - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento

Competenza intermedia - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente

Competenza in uscita dall'area generale 9 - Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo

Competenza intermedia - Agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo anche responsabilmente creativo, così che i relativi propri comportamenti personali, sociali e professionali siano parte di un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.

Competenza in uscita dall'area generale 10 - Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi

Competenza intermedia - Utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale, e alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento

Competenza in uscita dall'area generale 12 - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

Competenza intermedia - Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, individuando strategie risolutive ottimali, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche avanzate

1. Titolo UdA	SENESCENZA E DISABILITA'
2. Periodo	Settembre 2023 - Febbraio 2024*
3. Contestualizzazione	<p>Quando si parla di anziano bisogna definire, a seconda dello stato di salute, le varie tipologie di appartenenza.</p> <p>Andando avanti negli anni nell'anziano possono insorgere problematiche di salute legate all'età o a patologie sopraggiunte.</p> <p>Non sempre la famiglia è in grado di soddisfare i bisogni del familiare con fragilità, e pertanto i servizi rivestono un ruolo importante sia come sostegno alla persona che alla famiglia.</p> <p>Abbandonare la propria casa per l'anziano vuol dire perdere il luogo dei ricordi, il suo punto di riferimento e di conseguenza regredire.</p> <p>Nella definizione degli interventi bisogna rendersi conto dei reali bisogni del ricevente e del committente e conoscere i servizi e gli interventi territoriali.</p> <p>La disabilità di un figlio porta la famiglia, a seconda della gravità, a ridefinire gli impegni e i genitori finiscono spesso con il perdere la propria identità.</p> <p>Le politiche sociali sono mirate a mantenere, il più a lungo possibile, la persona non completamente autosufficiente all'interno della propria casa.</p> <p>L'intento di questa UdA è quello di fornire agli alunni tutte le informazioni necessarie e utili per poter avere una conoscenza teorica ricca e precisa, che permetterà loro di interfacciarsi con un mondo lavorativo in cui anziani e disabili saranno presenti.</p>
4. Destinatari	Classe Quinta - Corso Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale
5. Argomenti interdisciplinari	Tutte le materie sono coinvolte nello svolgimento dell'UdA e apportano, con la propria materia, informazioni e conoscenze che arricchiscono e perfezionano l'intento del percorso didattico.

Data l'assenza degli alunni dallo svolgimento delle lezioni frontali dal 30 Ottobre 2023 al 15 Dicembre 2023, per svolgimento delle 200h pratiche di PCTO, il Consiglio di classe delibera all'unanimità il prolungamento di un mese per lo svolgimento e acquisizione di tutti i contenuti inerenti l'UdA n° 1 prima di poter integrare i contenuti dell'UdA n° 2.

1. Titolo UdA	LE FIGURE PROFESSIONALI E LA RELAZIONE D'AIUTO
2. Periodo	Marzo 2024 - Giugno 2024
3. Contestualizzazione	<p>La relazione d'aiuto è un'attività cardine di tutte le figure professionali che lavorano in ambito socio-assistenziale e socio-sanitario.</p> <p>Fulcro dell'attività è il benessere della persona, senza trascurare i bisogni dell'utente e dei suoi familiari che molte volte ricoprono il ruolo di caregiver.</p> <p>Tutta la parte operativa di questo corso ed in particolare di questa UDA è basata sulla dignità della persona.</p> <p>La fragilità dell'essere umano non deve suscitare nella persona che gli sta vicino commiserazione ma rispetto.</p> <p>Al centro dell'attenzione ci deve essere sempre la persona.</p> <p>Sebbene le competenze trasversali siano competenze essenziali per affrontare la vita reale e per stimolare una maggiore sensibilità verso il proprio territorio, uguale importanza rivestono le competenze di imprenditorialità, che permettono di trasformare le idee in azioni e sono importanti nella scelta lavorativa e personale.</p> <p>Nella relazione e/o nell'elaborato finale, il candidato, oltre a illustrare le caratteristiche delle attività svolte e a collegarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite, deve fare una riflessione in un'ottica orientativa sul significato e sulla ricaduta di tali attività, sulle opportunità di studio e/o di lavoro post diploma.</p>
4. Destinatari	Classe Quinta - Indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale.
5. Argomenti interdisciplinari	Tutte le materie sono coinvolte nello svolgimento dell'UdA e apportano, con la propria materia, informazioni e conoscenze che arricchiscono e perfezionano l'intento del percorso didattico.

A conclusione del percorso didattico programmato in n°2 UdA e sopra esposto, si chiede agli alunni la realizzazione del seguente compito di realtà al fine di constatare le competenze acquisite :

Prova di realtà - Classe V SSAS a.s. 2023/2024
<p>Supponendo di lavorare alla direzione di un centro d'accoglienza per anziani affetti da demenza senile, Alzheimer o malattie neurodegenerative, proponete alle famiglie dei potenziali utenti tutte le attività e i servizi che il centro offre a sostegno dei vostri pazienti.</p> <p>Immaginate che il vostro lavoro diventi una locandina o brochure pubblicitaria e informativa del vostro centro e che abbia l'intento di essere esauriente e invitante.</p> <p>Nel vostro lavoro indicherete informazioni quali : le terapie che vengono attuate, le figure professionali che sono presenti in loco o che sono di supporto (fisioterapisti, logopedisti, psicologi) se il centro è esclusivamente diurno o prevede il ricovero, l'orario delle visite, l'eventuale servizio mensa, le attività ricreative che si svolgono dentro o fuori dalla struttura, i contatti e gli orari di apertura.</p> <p>Potete fare riferimento alle informazioni sinora acquisite e siate creativi.</p>
<p>Il lavoro sarà svolto in coppie con il supporto di un PC personale o scolastico dotato di connessione internet.</p> <p>Il lavoro finale potrà essere un Power Point, o Canva, o PDF da inviare via mail al termine della mattinata.</p>

7.1 CURRICOLO ANNUALE DI EDUCAZIONE CIVICA CLASSE V° SSAS 2023/2024

1. DOCENTE REFERENTE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	NOME E COGNOME	DISCIPLINA
	Raffaele Angelo Piras	Diritto, economia e tecnica amministrativa
2. TEAM DEI DOCENTI (CONFUNZIONE DI INSEGNAMENTO INCLUSO IL DOCENTEFERENTE)	NOME E COGNOME	DISCIPLINA
	Emanuela Cosimi	Lingua Francese
	Pasqualina Serra	Lingua Inglese
	Raffaele Angelo Piras	Diritto, economia e tecnica amministrativa
	Maria Rosaria Verdicchio	Italiano e Storia
	Walter Sammartino	Scienze motorie
	Jula Rocca	Igiene
	Stefania Pilia	Religione cattolica
	Elisa Zidda	Metodologie operative
3. ASSEGNAZIONE AREE TEMATICHE (ASSI)	Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione Europea e degli organismi internazionali;	Italiano e Storia / Diritto, economia e tecnica amministrativa
	Storia della bandiera e dell'inno nazionale	
	Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro	Diritto, economia e tecnica amministrativa
	Educazione alla legalità, al rispetto delle minoranze e al contrasto delle mafie	Lingua francese / Metodologie operative
	Formazione di base in materia di protezione civile	
	Educazione stradale	
	Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva	Lingua Francese / Religione Cattolica
	Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	Igiene
	Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari	
	Educazione alla salute e al benessere	Lingua Francese/Lingua Inglese/Igiene/Scienze motorie
	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici	Religione cattolica / Italiano e Storia
	Educazione alla cittadinanza digitale	
	Tutela della privacy	
	Comportamento e privacy per gli allievi impegnati nei PCTO	Metodologie operative

DISTRIBUZIONE ORARIA ANNUALE PER DISCIPLINA

DISCIPLINE	1° QUADRIMESTRE (Settembre – Gennaio)		2° QUADRIMESTRE (Febbraio – Giugno)	
	N° ORE		N° ORE	
Italiano e Storia	N° ORE		N° ORE	3
Diritto, economia e tecniche amministrative	N° ORE	2	N° ORE	3
Igiene	N° ORE		N° ORE	2
Lingua Francese	N° ORE	4	N° ORE	4
Lingua Inglese	N° ORE		N° ORE	3
Educazione Fisica	N° ORE	2	N° ORE	2
Religione cattolica	N° ORE	3	N° ORE	3
Metodologie operative	N° ORE		N° ORE	2
Totale ore n° 33	N° ORE	11	N° ORE	22

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico - didattiche adottate, come riporta la C. M. n. 89 del 18/10/2012.

Il d. lgs. n. 62 del 13 aprile 2017, all'art. 1 c. II recita *“La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica del 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”* L'art. 1 c. VI del d. lgs n. 62/2017 recita: *“L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”*. In fase di valutazione, l’obiettivo è quello di porre l’attenzione sui progressi dell’allievo e sulla validità dell’azione didattica.

8.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel processo di valutazione in itinere e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell’indirizzo;
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- i risultati delle prove di verifica;
- il livello di competenze trasversali su più discipline, anche con riferimento a quelli che erano un tempo i cd. “parametri-obiettivi” di “Cittadinanza e Costituzione” (ora confluite nella specifica materia di “Educazione civica”), acquisito attraverso l’osservazione nel medio e lungo periodo
- l’interesse e l’impegno nei confronti delle attività proposte;

- l'interesse e l'impegno dimostrato durante la DAD/DDI attivata ad hoc, in casi specifici come da normativa vigente al momento della richiesta.

8.2 CRITERI ADOTTATI DALLA SCUOLA PER L'ATTRIBUZIONE CREDITI

Con riferimento all'art. 12 del DPR n. 323/1998 e conformemente a quanto deliberato dal Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti scolastici:

1. **Media dei voti pari o superiore** al decimale 0,5: attribuzione del credito scolastico maggiore nella banda d'oscillazione della media d'appartenenza;
2. **Media dei voti inferiore** al decimale 0,5: attribuzione del credito scolastico minore nella banda d'oscillazione della media d'appartenenza;
3. Il credito scolastico minore viene comunque **incrementato**, attribuendo il livello maggiore nella banda d'oscillazione della media d'appartenenza per almeno uno dei seguenti motivi:
 - Assiduità della frequenza scolastica, interesse e impegno nella partecipazione alle attività didattiche;
 - Pregevoli esperienze condotte in PCTO (già Alternanza scuola-lavoro) o nei tirocini formativi/stage (verrà considerato il certificato di valutazione redatto dal tutor dell'azienda ospitante);
 - Partecipazione attiva agli eventi organizzati dall'Istituto;
 - Esperienze extrascolastiche svolte negli ambiti della vita civile: (ad es.) attività culturali, artistiche e ricreative, formazione professionale, lavoro, tutela dell'ambiente, volontariato, solidarietà e cooperazione.

Tabella di attribuzione del credito scolastico

(all. A del d. lgs. n. 62/17 integrato per la classe III dall'O. M. n. 11/20)

Media dei voti	Classe III a. s. 21/22 Fasce di credito (all. A del d. lgs. 62/17 e o. m. 11/20)	Classe IV a. s. 22/23 Fasce di credito (all. A del d. lgs. 62/17)	Classe V a. s. 23/24 Fasce di credito (all. A del d. lgs. 62/17)
$M < 6$	6-7	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

ELENCO ALUNNI V° SSAS DA REGISTRO	CREDITI III° ANNO	CREDITI IV° ANNO	CREDITI V° ANNO
1°	10	10	
2°	9	9	
3°	11	11	
4°	10	9	
5°	9	11	
6°	9	10	

7°	10	11	
8°	9	9	
9°	10	10	
10°	8	10	

8.3 SIMULAZIONI DI PRIMA E SECONDA PROVA SCRITTA SVOLTE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO 2023 / 2024

Il giorno 02 Febbraio 2024 il Consiglio di classe delibera il seguente calendario per lo svolgimento delle simulazioni delle prove scritte in previsione dell'Esame conclusivo del corrente anno scolastico :

Simulazione prima prova	
14.03.2024	1° simulazione ITALIANO
17.04.2024	2° simulazione ITALIANO
22.05.2024	3° simulazione ITALIANO
Simulazione seconda prova	
01.03.2024	
20.04.2024	
28.05.2024	

- Le tracce delle simulazioni per la prima e per la seconda prova scritta sono disponibili in allegato al presente documento .

8.4 GRIGLIE VALUTATIVE DELLE SIMULAZIONI EFFETTUATE

Lingua Italiana

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA ANNO SCOLASTICO 2023/2024 TIPOLOGIA A - ANALISI TESTUALE

Commissione.....

Alunno/a.....Classe...

GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	20	Attribuito
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale	Sviluppo coerente, organico, personale Ottimo	4	
	Sviluppo coerente, organico ,ben articolato Buono Sviluppo abbastanza coerente	3,5 3	
	Sviluppo coerente, ma semplice- Sufficiente	2,5	
	Ideazione imprecisa - Mediocre Ideazione incoerente- Insufficiente/Scarso	2 1,5	
- Ricchezza e padronanza lessicale. - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Esposizione corretta, varia , efficace- Ottimo	4	
	Esposizione chiara , corretta , lineare- Buono Esposizione semplice ma corretta- Discreto	3,5 3	
	Semplice e abbastanza corretta- Sufficiente	2,5	
	Imprecisa ed incompleta- Mediocre corretta e incompleta- Insufficiente/Scarso	2 1,5	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esauriente e originale- Ottimo	4	
	Logica, coerente, personale Buono Completa nei concetti fondamentali- Discreto	3,5 3	
	Semplice, ma lineare- Sufficiente	2,5	
	Imprecisa e generica - Imprecisa e lacunosa- Insufficiente/Scarso	Mediocre 2 1,5	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A			
- Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo, se presenti o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). - Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Approfondita, completa , adeguata - Ottimo	4	
	Completa e attinente - Buono Discretamente pertinente- Discreto	3,5 3	
	Semplice e lineare, approfondita- Sufficiente	2	
	Rispetto solo parziale dei vincoli Insufficiente Approssimativa e scorretta- Insufficiente/Scarso	1,5 1	
- Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e	Esautiva, precisa, ben articolata- Ottimo	4	
	Corretta e approfondita - Buono Corretta e ben articolata - Discreto	3,5 3	
	Semplice ma lineare- Sufficiente	2,5	

articolata del testo	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e lacunosa- Insufficiente/Scarso	Mediocre	2 1,5	
TOTALE PUNTEGGIO Su BASE 20 (P20)				
TOTALE PUNTEGGIO Su BASE 15 (P20 x 0,75)				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Commissione.....

Alunno/a.....Classe...

GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	20	Attribuito
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale	Sviluppo coerente, organico, personale Ottimo	4	
	Sviluppo coerente, organico ,ben articolato- Buono Sviluppo abbastanza coerente- Discreto	3,5 3	
	Logico e coerente, ma semplice- Sufficiente	2,5	
	Ideazione imprecisa - Ideazione incoerente- Scarso	Mediocre Insufficiente/ 1,5	
- Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Esposizione corretta, varia , efficace- Ottimo	4	
	Esposizione chiara , corretta , lineare- Buono Esposizione semplice ma corretta- Discreto	3,5 3	
	Semplice e abbastanza corretta- Sufficiente	2,5	
	Imprecisa e incompleta- Scorretta e incompleta-	Mediocre Insufficiente/ Scarso 1,5	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esauriente, originale e critica- Ottimo	4	
	Logica, coerente, personale - Buono Completa nei concetti fondamentali- Discreto	3,5 3	
	Semplice ma lineare- Sufficiente	2,5	
	Imprecisa e generica - Imprecisa e lacunosa- Scarso	Mediocre Insufficiente/ 1,5	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B			
- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Individuazione e comprensione puntuale, articolata ed congruente di tesi e argomentazioni- Ottimo	4	
	Individuazione e comprensione di tesi precisa- Buono Individuazione corretta e congruente- Discreto	3,5 3	
	Individuazione di tesi e argomentazioni sostanzialmente corretta e congruente- Sufficiente	2	
	Individuaz. di tesi e trattazioni parziale- Mediocre Individuaz. di tesi e argomenti confusa e / generica Insufficiente/ Scarso	1,5 1	
	-Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Esaustiva; pertinenti i riferimenti culturali- Ottimo	4
Coerente, adeguati e pertinenti i nessi culturali- Buono		3,5	
Capacità di argomentare e richiami culturali- Discreto		3	

-Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti.	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali- Sufficiente	2,5	
	Imprecisa e frammentaria-Mediocre Superficiale lacunosa- Insufficiente/ Scarso	2 1,5	
TOTALE PUNTEGGIO Su BASE 20 (P20)			
TOTALE PUNTEGGIO Su BASE 15 (P20 x 0,75)			

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO

Commissione.....

Alunno/a.....Classe...

GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	20	Attribuito
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale	Sviluppo coerente, organico, personale Ottimo	4	
	Sviluppo coerente, organico, ben articolato- Buono Sviluppo abbastanza coerente- Discreto	3,5 3	
	Logico e coerente, ma semplice- Sufficiente	2,5	
	Ideazione imprecisa - Mediocre Ideazione incoerente- Insufficiente/ Scarso	1,5 1	
- Ricchezza e padronanza lessicale. - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Esposizione corretta, varia, efficace- Ottimo	4	
	Esposizione chiara, corretta, lineare- Buono Esposizione semplice ma corretta- Discreto	3,5 3	
	Semplice e abbastanza corretta- Sufficiente	2,5	
	Imprecisa e incompleta- Mediocre Scorretta e incompleta- Insufficiente/ Scarso	1,5 1	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esauriente, originale e critica- Ottimo	4	
	Logica, coerente, personale - Buono Completa nei concetti fondamentali- Discreto	3,5 3	
	Semplice ma lineare- Sufficiente	2,5	
	Imprecisa e generica - Mediocre Imprecisa e lacunosa- Insufficiente/ Scarso	1,5 1	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C			
- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. - Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia ; sviluppo coerente e ordinato- Ottimo	4	
	Testo pertinente alla traccia; sviluppo lineare- Buono Sviluppo abbastanza coerente e pertinente- Discreto	3,5 3	
	Testo pertinente alla traccia, sviluppo complessivamente ordinato- Sufficiente	2	

	Testo in parte pertinente, sviluppo poco coerente- Mediocre Testo sconnesso e quasi mai pertinente- Insufficiente/ Scarso	1,5 1	
- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Sviluppo completo, precisi i riferimenti culturali; Completa nei concetti fondamentali- Ottimo	4	
	Corretta e attinente, buoni riferimenti culturali- Buono Corretta e attinente discreti conoscenze culturali- Discreto	3,5 3	
	Semplice ma lineare- Sufficiente	2	
	Imprecisa e frammentaria- Mediocre Imprecisa e lacunosa Insufficiente/ Scarso	1,5 1	
TOTALE PUNTEGGIO Su BASE 20 (P20)			
TOTALE PUNTEGGIO Su BASE 15 (P20 x 0,75)			

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI
SECONDA PROVA SCRITTA SERVIZI SOCIO-SANITARI**

ANNO: 2023/2024

**TIPOLOGIA A - IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA-METODOLOGIE OPERATIVE-
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA-DIRITTO ECONOMIA E TECNICA
AMMINISTRATIVA**

Indicatore (correlato a li obiettivi della prova)	Descrittori	Punteggio attribuito	Punteggio max indicatore
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale.	Utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo in modo preciso e corretto	4	4
	Utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo in modo adeguato	3	
	Utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo evidenziando alcune difficoltà che non compromettono la comprensione del testo	2	
	Utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo producendo un testo la cui comprensione è a tratti difficoltosa	1	
Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova.	La struttura logico espositiva è perfettamente coerente alla tipologia della prova	3	3
	La struttura logico espositiva nel complesso è adeguata alla tipologia della prova	2	
	La struttura logico espositiva in diverse sue parti non è coerente	1,5	
	La struttura logico espositiva è frammentaria e non coerente	1	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della	Esponde ed elabora tutti i dati e le informazioni necessarie	2	5
	Esponde ed elabora i più importanti dati e	1,5	

prova.	informazioni necessarie			
	Espone ed elabora solo alcuni dati e informazioni essenziali e/o effettua alcuni errori non gravi	1		
	L'esposizione e l'elaborazione dei dati e delle informazioni è frammentaria e/o non sempre corretta	0,5		
	Ottima conoscenza di strumenti e metodi di inclusione	3		
	Conosce i più importanti strumenti e metodi di inclusione	2		
	Conosce alcuni strumenti e metodi per l'inclusione	1		
	Inadeguata conoscenza degli strumenti e dei metodi dell'inclusione	0,5		
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato.	Individua e coordina e diverse azioni di promozione dell'inclusione argomentando le scelte fatte	4		8
	Individua e coordina in modo opportuno le azioni necessarie a favorire l'inclusione	3		
	Individua un numero limitato di azioni utili a promuovere l'inclusione e/o senza coordinarle tra loro e ai bisogni a cui dovrebbero rispondere	2		
	Ha difficoltà a individuare e coordinare le azioni di inclusione	1		
	Predisporre una relazione completa in tutti i suoi aspetti documentali	4		
	Predisporre una relazione che presenta i principali aspetti documentali	3		
	Predisporre una relazione essenziale nei suoi diversi elementi e/o non sempre corretta	2		
	Predisporre una relazione frammentaria e incompleta	1		

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA B - IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA-
METODOLOGIE OPERATIVE-PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA-DIRITTO ECONOMIA E
TECNICA AMMINISTRATIVA**

Indicatore(correlato agli obiettivi della prova)	Descrittori	Punteggio attribuito	Punteggio max indicatore
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale.	Utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo in modo preciso e corretto.	4	4
	Utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo in modo adeguato.	3	
	Utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo evidenziando alcune difficoltà che non compromettono la comprensione del testo.	2	
	Utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo producendo un testo la cui comprensione è a tratti difficoltosa.	1	
Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova.	La struttura logico espositiva è perfettamente coerente alla tipologia della prova	3	3
	La struttura logico espositiva nel complesso è adeguata alla tipologia della prova.	2	
	La struttura logico espositiva in alcune sue parti non è coerente.	1,5	
	La struttura logico espositiva è frammentaria e non coerente.	1	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova.	Conosce le cause di fragilità e i metodi di presa in cura	2	5
	Conosce le cause più rilevanti di fragilità e i principali metodi di presa in cura	1,5	
	Conosce alcune cause di fragilità e qualche strumento di presa in cura	1	
	Dimostra una conoscenza parziale e frammentaria delle cause di fragilità e dei metodi di presa in cura	0,5	
	Conosce le modalità e gli strumenti della predisposizione e gestione dei progetti in ambito sociale	3	
	Conosce i più importanti strumenti di predisposizione e modalità di gestione dei progetti in ambito sociale	2	
	Conosce alcuni aspetti degli strumenti di predisposizione e modalità di gestione dei progetti in ambito sociale	1	
	Dimostra una conoscenza parziale e frammentaria degli strumenti di predisposizione e modalità di gestione dei progetti in ambito sociale	0,5	
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato.	Applica in modo pertinente e sempre corretto gli strumenti e i metodi di analisi del caso e individua le modalità di risposta ai bisogni	4	8
	Applica in modo adeguato gli strumenti e i metodi di analisi del caso e individua le principali modalità di risposta ai bisogni	3	
	Applica alcuni strumenti e metodi di analisi del caso e individua delle modalità di risposta ai bisogni	2	
	Evidenzia difficoltà nell'utilizzare gli strumenti e i metodi di analisi del caso e nell'individuare modalità di risposta ai bisogni	1	

	Predisporre il progetto in tutte le sue parti, individuando operatori e reti da attivare	4		
	Predisporre il progetto nelle sue parti essenziali e individua alcuni operatori e reti da attivare	3		
	Esponde alcuni aspetti del progetto con qualche riferimento agli operatori e alle reti da attivare	2		
	Esponde il progetto in modo frammentario e non sempre coerente	1		

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI
SECONDA PROVA SCRITTA SERVIZI SOCIO-SANITARI
ANNO: 2023/2024**

TIPOLOGIA C

**IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA-METODOLOGIE OPERATIVE-PSICOLOGIA GENERALE ED
APPLICATA-DIRITTO ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA**

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Descrittori	Punteggio attribuito	Punteggio max indicatore
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale.	Utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo in modo preciso e corretto.	4	4
	Utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo in modo adeguato.	3	
	Utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo evidenziando alcune difficoltà che non compromettono la comprensione del testo.	2	
	Utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo producendo un testo la cui comprensione è a tratti difficoltosa.	1	
Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova.	La struttura logico espositiva è perfettamente coerente alla tipologia della prova	3	3
	La struttura logico espositiva nel complesso è adeguata alla tipologia della prova.	2	
	La struttura logico espositiva in alcune sue parti non è coerente.	1,5	
	La struttura logico espositiva è frammentaria e non coerente.	1	

Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova.	Evidenzia una conoscenza ampia delle attività educative, di animazione, ludiche e culturali che possono essere messe in atto	2	5
	Dimostra di conoscere alcune attività educative, di animazione, ludiche e culturali che possono essere messe in atto	1,5	
	Dimostra una conoscenza imprecisa o errata delle attività educative, di animazione, ludiche e culturali che possono essere messe in atto	1	
	Conosce i diversi fattori che determinano le condizioni di accesso e di fruibilità dei servizi	3	
	Conosce i fattori principali che determinano le condizioni di accesso e di fruibilità dei servizi	2	
	Dimostra una conoscenza frammentaria delle condizioni di accesso ai servizi	1	
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato.	Evidenzia le diverse possibili condizioni di accesso e fruibilità del servizio in rapporto alla tipologia e alle caratteristiche dell'utenza	4	8
	Evidenzia quali possono essere i principali requisiti accesso e fruibilità del servizio in rapporto alla tipologia e alle caratteristiche dell'utenza	3	
	Evidenzia quali sono alcuni dei requisiti accesso e fruibilità del servizio ma non sempre in modo corretto	2	
	Evidenzia difficoltà nel rilevare i possibili requisiti di accesso e fruibilità dei servizi	1	
	Descrive in modo completo e puntuale le diverse attività educative, di animazione, ludiche e culturali che possono essere svolte rapportandole ai bisogni dell'utenza ed evidenziando le figure professionali coinvolte	4	
	Descrive in modo adeguato alcune utili attività educative, di animazione, ludiche e culturali che possono essere svolte rapportandole ai bisogni dell'utenza e individuando alcune figure professionali coinvolte	3	
	Esponde alcuni aspetti delle attività educative, di animazione, ludiche e culturali che possono essere svolte ma non le rapporta in modo adeguato ai bisogni dell'utenza	2	
	Esponde in modo frammentario alcuni aspetti delle attività educative, di animazione, ludiche e culturali senza riuscire a rapportarle ai bisogni dell'utenza	1	

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI
SECONDA PROVA SCRITTA SERVIZI SOCIO-SANITARI
ANNO: 2023/2024**

**TIPOLOGIA D - IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA-METODOLOGIE OPERATIVE-
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA-DIRITTO ECONOMIA E TECNICA
AMMINISTRATIVA**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO attribuito	
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le	Ottima padronanza del patrimonio espressivo della lingua italiana circa il contesto professionale.	4	4
	Adeguate padronanza del patrimonio espressivo della lingua italiana circa il contesto professionale.	3	

esigenze comunicative del contesto professionale.	Carente padronanza del patrimonio lessicale relativo al contesto professionale.	2	
	Inadeguata padronanza del lessico inerente il contesto professionale.	1	
Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova.	Ottima struttura logico espositiva circa la tipologia di prova.	3	3
	Adeguata struttura logico espositiva.	2	
	Scarsa struttura logico espositiva.	1	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova.	Valida conoscenza di metodi e strumenti di progettazione.	2	5
	Sufficiente conoscenza di metodi e strumenti di progettazione.	1,5	
	Conoscenza carente di metodi e strumenti di progettazione.	1	
	Inadeguata conoscenza di metodi e strumenti di progettazione.	0,5	
	Adeguata conoscenza delle reti formali e informali	1	
	Conoscenza carente delle reti formali e informali	0,5	
	Ottima conoscenza di attività educative e di animazione ludiche e culturali.	2	
	Conosce le più importanti attività educative e di animazione ludiche e culturali.	1,5	
	Conosce poche e semplici attività educative e di animazione ludiche e culturali.	1	
	Inadeguata conoscenza delle attività educative e di animazione ludiche e culturali.	0,5	
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato.	Predisporre un progetto completo e documentato in tutte le sue parti.	4	8
	Predisporre un progetto con i principali aspetti documentali.	3	
	Predisporre un progetto essenziale nei suoi diversi elementi.	2	
	Predisporre un progetto insufficientemente documentato.	1	
	Individua e coordina in modo creativo diverse azioni educative, di animazione ludiche e culturali.	4	
	Individua e coordina le azioni educative, di animazione ludiche e culturali introducendo qualche elemento di creatività.	3	
	Individua azioni utili a carattere educativo, di animazione ludica e culturale.	2	
	Ha difficoltà a individuare e coordinare le azioni di inclusione educative, di animazione ludiche e culturali.	1	

8.5 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO (ALL. A O. M. N. 45 DEL 09/03/2023)

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o disettore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

9. LA PIATTAFORMA “ UNICA - LA SCUOLA PER TUTTI ”

Unica è la piattaforma del Ministero dell'Istruzione e del Merito attiva dall'11 Ottobre 2023 che è stata pensata per raccogliere strumenti e risorse utili per gli studenti e le famiglie, con l'obiettivo di supportarli a fare scelte consapevoli e a far emergere e coltivare i loro talenti durante il percorso di scuola secondaria.

Ai sensi dell'articolo 21, comma 4-ter, del Decreto-Legge del 22 giugno 2023, n. 75, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 10 agosto 2023, n. 112, il Ministero promuove la progettazione, lo sviluppo e la realizzazione di *Unica* con l'obiettivo di:

- Fornire nuovi servizi per l'orientamento come previsto dalle Linee guida per l'orientamento, adottate con Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022;
- Fornire un unico punto di accesso a tutti i servizi informativi e dispositivi dedicati agli utenti, negli ambiti di orientamento, offerta formativa e iscrizioni, ottimizzando al contempo l'accesso e la fruizione dei servizi esistenti;
- Facilitare l'integrazione e la cooperazione con i diversi stakeholder dell'ecosistema.

I Curriculum aggiornati e i *Capolavori* degli alunni della V° SSAS sono visionabili in qualsiasi momento accedendo alla piattaforma “*UNICA - La scuola per tutti*”.

10. PROGRAMMI SVOLTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

MATERIA: METODOLOGIE OPERATIVE NEI SERVIZI SOCIO-SANITARI - ANNO SCOLASTICO 2023/2024 Classe 5^a SSAS - Indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale Prof.ssa - ZIDDA ELISA-	
PECUP	<p>Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.</p> <p>Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.</p> <p>Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.</p> <p>Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.</p> <p>Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.</p>
COMPETENZE E ABILITÀ ACQUISITE	<p>Indicare proposte e iniziative per la predisposizione e attuazione del Piano Assistenziale Individualizzato.</p> <p>Individuare le attività finalizzate alla promozione, conservazione e mantenimento delle capacità della persona e di sostegno alla famiglia.</p> <p>Individuare i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, delle persone con disabilità, con disagio psichico, dei nuclei familiari, degli immigrati e di particolari categorie svantaggiate.</p> <p>Identificare gli elementi caratterizzanti i progetti d'integrazione sociale.</p> <p>Individuare l'apporto da fornire alla elaborazione di progetti in ambito sociale e piani individualizzati Proporre azioni utili a promuovere pari opportunità di lavoro, di accesso alle cure, di istruzione, educazione e formazione Simulazione attività di gestione di un'azienda di servizi</p> <p>Applicare tecniche di mediazione comunicative Individuare gli stili organizzativi e di leadership Individuare i propri doveri e diritti nei diversi contesti di vita/lavoro</p> <p>Adottare modalità comunicativo-relazionali atte a sostenere l'accompagnamento nel fine vita</p> <p>Indicare le varie opportunità di fruizione dei servizi</p>

	presenti nel territorio.
<p>CONOSCENZE</p> <p>E</p> <p>CONTENUTI</p>	<p>UDA 1 - SENESCENZA E DISABILITA'</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. il termine anziano 2. l'invecchiamento e il centro sociale 3. l'anziano e la casa 4. l'anziano e la malattia 5. l'anziano autosufficiente 6. l'anziano parzialmente autosufficiente 7. l'unità di valutazione geriatrica 8. l'anziano non autosufficiente 9. i centri protetti e la comunicazione in una casa protetta 10. servizi alla persona 11. l'accettazione della disabilità e il ruolo della famiglia 12. unità di valutazione handicap 13. tipologie di disabilità 14. qualità della vita 15. integrazione scolastica e inserimento lavorativo 16. sport, ippoterapia, musicoterapia 17. interventi e servizi a favore dei disabili <p>UDA 2 - LE FIGURE PROFESSIONALI E LA RELAZIONE D'AIUTO</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. il processo comunicativo ed empatico nella relazione d'aiuto 2. l'ascolto attivo e la relazione d'aiuto 3. le varie forme d'aiuto 4. il lavoro dell'operatore socio-assistenziale nella realizzazione dell'intervento 5. l'operatore sociale, l'assistente sociale e il burn out 6. analisi di un caso: senescenza 7. analisi di un caso: disabilità -principi etici dell'oss 8. assistenza domiciliare 9. terapia occupazionale (TO) e la ROT 10. gruppi multidisciplinari 11. -l'operatore socio-sanitario 12. igiene della divisa 13. codice deontologico 14. decreto legislativo 81/2008 15. il consenso informato 16. la prevenzione 17. dispositivi di protezione individuale 18. lavaggio mani 19. il piano assistenziale individualizzato <p>EDUCAZIONE CIVICA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipazione attiva alla realizzazione e

	presentazione di un video per la giornata contro la violenza sulle donne e monito contro i femminicidi il 25 Novembre 2022.
ATTIVITÀ E METODOLOGIE	Le modalità di lavoro seguite sono state: <ul style="list-style-type: none"> - lezione frontale; - utilizzo delle slide - lezione partecipata; - analisi del testo; - visione di prodotti multimediali (con particolare riferimento a video di carattere descrittivo - esplicativo).
MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI:	Il libro di testo è: <ul style="list-style-type: none"> - PERCORSI DI METODOLOGIE OPERATIVE (Servizi per la sanità e l'assistenza sociale) di CARMEN GATTO

MATERIA: PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA - ANNO SCOLASTICO 2023/2024 Classe 5^a SSAS - Indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale Prof.ssa - MARIA PODDA-	
PECUP	Utilizza metodologie e strumenti operativi per collaborare e rilevare i bisogni socio assistenziali del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità. Realizza azioni in collaborazione con altre figure professionali a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire e migliorare la qualità della vita . Facilita la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture diverse e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
COMPETENZE DI CITTADINANZA	Interagisce in gruppo. Valorizza le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità. Contribuisce all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti degli altri. affronta situazioni problematiche.
COMPETENZE E ABILITÀ ACQUISITE	E' in grado di collaborare nella gestione di progetti e attività sociali ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti formali e informali. Sa gestire azioni di informazione ed orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio. Individua criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di servizio.

<p>CONOSCENZE E CONTENUTI:</p>	<p>UDA 1 - SENESCENZA E DISABILITA' Aspetti e problemi della condizione degli anziani. Gli indicatori di vecchiaia. (da pag 282 a pag 286 libro di testo secondo biennio) L'Intervento sugli anziani (da pag 170 a pag 196 libro di testo V) Le diverse tipologie di demenze. La metodologia "Gentle care" Alzheimer Cafè. I trattamenti delle demenze; ROT e Reminiscenza; La terapia occupazionale; I servizi rivolti agli anziani; Il morbo di Parkinson. La disabilità nella storia; le più frequenti. (da pag 216 a pag 235 secondo biennio) Le disabilità di carattere cognitivo. I comportamenti problema e i trattamenti dell'ADHD. Analisi funzionale dei comportamenti problema possibili interventi. Gli interventi sociali per i soggetti diversamente abili. (da pag 206 a pag 233 libro di testo classe V) L'integrazione sociale, a scuola e nel mondo lavoro (da pag 325 a pag 345 libro di testo classe V). La sofferenza psichica. La malattia mentale (da pag 246 a pag 271 libro di testo secondo biennio)</p> <p>UDA 2 - LE FIGURE PROFESSIONALI E LA RELAZIONE DI AIUTO La sofferenza psichica. La malattia mentale (Pag. 246 a Pag.271 libro di testo secondo biennio) Il disagio minorile. L'infanzia nella storia. Il maltrattamento. Le conseguenze del maltrattamento. Pag 184-198 libro di testo classe IV. L'intervento sui nuclei famigliari e sui minori. La violenza assistita. Le separazioni coniugali conflittuali. L'intervento sui minori vittime di maltrattamento. Il gioco e il disegno in ambito terapeutico. L'intervento sulle famiglie e sui minori dove e come. -Pag 128-160 libro di testo classe V Le principali teorie psicologiche a disposizione dell'operatore socio-sanitario. (Pag.4 a Pag.8 libro di testo classe V) Teorie della relazione comunicativa. (da Pag.28 a Pag. 34 libro di testo V). La professionalità dell'operatore socio -sanitario. La "cassetta degli attrezzi dell'operatore socio-sanitario" (da Pag. 96 a Pag.117 libro di testo classe V).</p>
<p>ATTIVITÀ E METODOLOGIE</p>	<p>Lezione frontale. Approfondimento area digitale. Lavoro di gruppo. Casi da analizzare.</p>
<p>MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI:</p>	<p>Testo di Testo . Psicologia generale e applicata. (secondo biennio e quinto anno) E.Clementi Rossella Danieli Annaska Como PARAVIA</p>

MATERIA: LINGUA FRANCESE - ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Classe 5ª SSAS - Indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Prof.ssa - EMANUELA COSIMI-

<p>PECUP</p>	<p>L'alunno utilizza la lingua francese per scopi comunicativi e relazionali utilizzando il linguaggio settoriale acquisito durante il proprio percorso per poter interagire in ambiti e contesti professionali.</p> <p>Lo stesso è capace di integrare le competenze professionali a quelle linguistiche al fine di poter offrire un servizio di qualità per la struttura, i colleghi e gli utenti con i quali si interfaccia.</p>
<p>COMPETENZE DI CITTADINANZA</p>	<p>Funzioni grammaticali : l'alunno dimostra l'acquisizione delle strutture grammaticali fondamentali per esprimere correttamente semplici concetti in lingua francese, parlata e scritta.</p> <p>Funzioni comunicative : l'alunno deve essere in grado di comprendere un dialogo o la lettura di un testo / dialogo in lingua francese di livello semplice.</p> <p>Funzioni lessicali : l'alunno comprende e sa utilizzare il linguaggio del settore socio sanitario.</p> <p>L'alunno deve inoltre dimostrare di saper :</p> <ul style="list-style-type: none">- agire in modo autonomo e responsabile- risolvere problemi- creare collegamenti coerenti tra informazioni ricevute
<p>COMPETENZE E ABILITÀ ACQUISITE</p>	<p>Al termine del quinta anno, le studentesse hanno acquisito le competenze e le abilità in lingua francese, necessarie per poter :</p> <ul style="list-style-type: none">- leggere un testo, di livello B1, attinente il settore socio sanitaria- comprenderne il contenuto- saperlo esporre brevemente con termini semplici- scrivere dei brevi testi utilizzando il linguaggio settoriale- creare un dialogo semplice inerenti situazioni plausibili del settore socio - sanitario

<p>CONOSCENZE E CONTENUTI:</p>	<p>UDA n° 1 - Senescenza e disabilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Les aspects principales de la vieillesse - Les personnes âgées - La maladie d'Alzheimer - Les thérapies non médicamenteuses - La poupée thérapie - La clown thérapie - La zoothérapie - La musique et la danse thérapie - La maladie de Parkinson - Les différents types d'handicap - Les handicaps visibles et invisibles - L'autisme chez les enfants - La trisomie 21 et l'équithérapie <p>UDA n° 2 - Le figure professionali -</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le secteur socio - sanitaire - Les lieux sanitaires - Le langage sanitaire - Les figures professionnelles plus importants - Le rôle de l'aide - soignant - L'accompagnant éducatif et social <p>Le langage sectoriel -</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le corps humaine - Savoir communiquer une malaise - Comment réserver un rendez - vous chez le médecin - Parler de la santé avec un patient - Savoir soigner un patient <p>Éducation civique -</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'éducation alimentaire - La saine nutrition - La pyramide alimentaire et le régime méditerranéen - La malbouffe - Les maladies liées à l'alimentation
<p>ATTIVITÀ E METODOLOGIE</p>	<p>Lezioni frontali Analisi guidata dei materiali Dialogo e confronto</p>
<p>MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI:</p>	<p><i>"Enfants, Ados, Adultes"</i> - Devenir Professionnel du secteur - Zanichelli 2020 Slides e materiale fornito dal docente</p>

MATERIA: IRC - ANNO SCOLASTICO 2023/2024
Classe 5a SSAS – Indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
Prof.ssa – STEFANIA PILIA-

<p>Pecup</p>	<p>Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica.</p> <p>Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretando correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico- tecnologica.</p> <p>Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretando correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità.</p>
<p>COMPETENZE DI CITTADINANZA</p>	<p>Sanno porre domande sui temi esistenziali e religiosi , sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, raggiungendo consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.</p> <p>Riconoscono i più importanti segni della loro cultura e del territorio, le istituzioni , i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità del territorio.</p>
<p>COMPETENZE E ABILITÀ ACQUISITE</p>	<p>Sanno motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo.</p> <p>Sanno valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano.</p> <p>Sanno formulare domande di senso a partire dalle proprie esperienze personali e di relazione.</p>

<p>CONOSCENZE E CONTENUTI:</p>	<p>Riconoscono il ruolo della religione nella società contemporanea : secolarizzazione , pluralismo e globalizzazione. Conoscono in un contesto di pluralismo culturale complesso gli orientamenti della Chiesa sull' etica personale , sociale e sulla Bioetica.</p> <p>Uda n 1 : Senescenza e disabilità L'Etica della pace Il ruolo della donna nelle diverse religioni, in particolare la donna nella religione Ebraica e Musulmana. Le diverse forme di volontariato nel sociale. La figura e l'opera di padre Massimiliano Kolbe. La clausura come rifugio sicuro durante la seconda guerra mondiale. Testimonianze sulla tematica della disabilità: storie di due donne straordinarie impegnate nel sociale , Cristina Cordero Caldas e Laura Tangorra.</p> <p>Uda n 2 : Le figure professionali e la relazione d'aiuto L' impegno di varie comunità cattoliche nel sociale. La comunità di Sant' Egidio; Mondo x di Padre Salvatore Morittu. Il valore degli anziani all' interno della famiglia e della società. Bioetica elementi generali. la sfida alla povertà. Lo sviluppo sostenibile, azioni per un consumo critico. Lettura sull' educazione dei giovani a cura del card. Angelo Comastri. La sacra Sindone dal testo della Dottoressa Marinelli. Cristo nell'arte tragica. AIL : Associazione italiana contro le leucemie/linfomi e mieloma. Il fenomeno del bullismo.</p> <p>Educazione civica : La sostenibilità ambientale e sociale. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Uguaglianza e disuguaglianze nel mondo globale. La parità di genere nell'agenda 2030. Il volontariato.</p>
<p>ATTIVITÀ E METODOLOGIE</p>	<p>Lezione frontale . lezione partecipata. Analisi di testi specifici .</p>
<p>MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI</p>	<p>Riviste e dispense fornite dal docente per i vari argomenti trattati.</p>

MATERIA: LINGUA INGLESE - ANNO SCOLASTICO 2023/2024
Classe 5° SSAS - Indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
Prof.ssa - SERRA PASQUALINA -

<p>PECUP</p>	<p>Sa padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e sa utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio,per interagire in diversi ambiti e contesti professionali al livello B1 del QCER. Sa confrontarsi con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.</p>
<p>COMPETENZE DI CITTADINANZA</p>	<p>Sa comunicare in lingua straniera</p>

<p>COMPETENZE E ABILITÀ ACQUISITE</p>	<p>Partecipa a conversazioni e interagisce in maniera autonoma Partecipa a conversazioni e interagisce in maniera adeguata seppur con qualche difficoltà Sa comprendere e interpretare testi di vario tipo su argomento noto.(la maggior parte).</p>
<p>CONOSCENZE E CONTENUTI:</p>	<p>UDA: Senescenza e disabilità <u>UNIT 3: Adolescence, an age of transition</u> 1. From childhood to adolescence. 2. Risky behaviour 3. The delicate stage of adolescence. 4. Health effects of smoking among young people <u>UNIT 4: Growing old</u> 1. What does getting old mean. 2. Minor problems of old age. 3. Major diseases of old age. 4. Senior housing options. <u>UNIT 5: Dealing with a handicap</u> 1. Down syndrome 2. Autism 3. Treating autism spectrum disorder 4. Alternative treatments for Autism</p> <p>UDA2: Le figure professionali e la relazione d'aiuto <u>UNIT 6: Job hunting</u> 1. Careers in social work 2. Searching for a job. 3. Establishing good relationships through different types of communication 4. Types of communication 5. Communication in health and social care - GRAMMAR FOCUS: - Personal pronouns - Possessive adjectives - Present simple - There is there are - Plural nouns</p> <p>EDUCAZIONE CIVICA Ed. Civica Goal number 3: Sustainable development goal 3: Good health and well-being. Lettura, traduzione e spiegazione del brano. Proiezione di un video sull'obiettivo 3: salute e benessere.</p>
<p>ATTIVITÀ E METODOLOGIE</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Lezione frontale ed interattiva. · Lezione dialogata seguita da esercizi applicativi. · Lavoro di ricerca in piccoli gruppi. · Brainstorming per sollecitare la partecipazione attiva degli studenti. · Studio guidato delle difficoltà e le carenze di base di molti allievi.
<p>MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI:</p>	<p>Materiale fornito dall'insegnante: fotocopie e power point, risorse on line. Libro di testo: Growing into old age, Clitt</p>

MATERIA: DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA
- ANNO SCOLASTICO 2023/2024
Classe 5^a SSAS – Indirizzo Servizi per la sanità e l’assistenza sociale
Prof. RAFFAELE ANGELO PIRAS

PECUP	<p>agire in riferimento ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali. cogliere criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull’evoluzione dei bisogni e sull’innovazione dei processi di servizio</p> <p>applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell’ambiente e del territorio. utilizzare il patrimonio lessicale specifico adattandolo al contesto operativo.</p>
COMPETENZE E ABILITÀ	<p>Saper riconoscere la disciplina applicabile alle diverse categorie di imprenditori. Saper individuare le diverse tipologie di società. Saper comprendere il funzionamento delle società di persone e delle società di capitali.</p> <p>Saper valutare il funzionamento della società cooperativa con le relative tipologie d’utenza. Saper individuare gli interventi possibili delle cooperative sociali di tipo “A” e di tipo “B”.</p> <p>Saper individuare le forme di collaborazione tra enti pubblici e Terzo settore.</p> <p>Saper identificare i soggetti che erogano i servizi per il lavoro. Saper individuare i principali obblighi e diritti dei soggetti nel rapporto di lavoro. Saper distinguere le cause di sospensione da quelle di estinzione del rapporto di lavoro. Saper riconoscere le diverse tipologie di contratti speciali.</p> <p>Saper individuare le professioni sociali, socio-sanitarie e sanitarie. Saper individuare i fondamenti giuridici del diritto alla protezione dei dati personali.</p> <p>Individuare e riconoscere il ruolo svolto dal sistema bancario nell’economia. Individuare e riconoscere le funzioni delle banche. Saper riconoscere gli elementi del bonifico bancario. Saper riconoscere le diverse caratteristiche degli altri strumenti di pagamento bancari. Saper riconoscere le differenze tra carte di debito e di credito. Saper individuare gli elementi necessari per l’erogazione di un fido. Sapere individuare e riconoscere le principali forme di finanziamento.</p> <p>Individuare e riconoscere le diverse modalità di recruiting, nel settore privato e nel settore pubblico. Individuare i principali soggetti pubblici e privati e le loro funzioni nel mercato del lavoro. Saper riconoscere gli elementi necessari alla costituzione del rapporto di lavoro. Saper riconoscere le principali forme retributive.</p> <p>Saper identificare i documenti da consegnare al datore di lavoro. Saper individuare i documenti da stilare da parte del datore di lavoro. Saper individuare e calcolare gli elementi della retribuzione. Saper individuare e calcolare il TFR annuo. Saper individuare i diversi costi del lavoro. Saper calcolare i diversi costi del lavoro. Saper comprendere i principali adempimenti nei confronti degli Enti di Previdenza.</p> <p>Saper individuare e riconoscere le principali norme sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di vita e di lavoro</p> <p>Saper individuare e riconoscere le diverse tipologie di prestazioni di natura previdenziale assicurate dallo Stato.</p>

<p>CONOSCENZE E CONTENUTI:</p>	<p>La legislazione sociale e il rapporto di lavoro La tutela della privacy e della sicurezza sui luoghi di lavoro</p> <p>Il sistema della sicurezza sociale La previdenza sociale</p> <p>L'impresa e la società L'attività di impresa e l'azienda La società e le sue tipologie</p> <p>Le società mutualistiche Le società cooperative e le cooperative sociali</p> <p>Le autonomie territoriali e il Terzo settore L'ordinamento territoriale dello Stato e il principio di sussidiarietà Le funzioni del benessere e l'accreditamento L'impresa sociale e gli altri enti del Terzo settore</p> <p>Il contratto di lavoro Il contratto di lavoro e la prestazione lavorativa Il Jobs Act e i contratti speciali</p> <p>La deontologia professionale e la tutela della privacy Etica e responsabilità delle professioni sociali, socio-sanitarie e sanitarie La privacy e il trattamento dei dati</p> <p>Il sistema bancario Il sistema bancario e le sue caratteristiche</p> <p>Il lavoro Il lavoro, il lavoratore e il datore di lavoro L'attività relativa agli aspetti amministrativi</p> <p>EDUCAZIONE CIVICA Le fonti del diritto del lavoro L'organizzazione dell'Unione Europea</p>
<p>ATTIVITÀ E METODOLOGIE</p>	<p>Lezione frontale e dialogata Dialogo didattico e problem solving Uso della lim Visione di prodotti multimediali (con particolare riferimento a video di carattere descrittivo-esplicativo) Utilizzo di slides</p>
<p>MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI:</p>	<p>Libro di testo: Percorsi di Diritto, Economia e Tecnica amministrativa - (volume 3[^] e volume 1[^])- <i>Mariacristina Razzoli, Catia Meneguz - Editore Clitt</i></p>

MATERIA: ITALIANO E STORIA - ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Classe 5° SSAS – Indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Prof.ssa – MARIA ROSARIA VERDICCHIO-

PECUP	<ol style="list-style-type: none">1. Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.2. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.3. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.4. Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico-professionale correlate ai settori di riferimento.5. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.6. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.7. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali.8. Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
-------	---

<p>COMPETENZE DI CITTADINANZA</p>	<p>1. IMPARARE A IMPARARE: Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.</p> <p>2. PROGETTARE: Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.</p> <p>3. RISOLVERE PROBLEMI: Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.</p> <p>4. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI: Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze e incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.</p> <p>5. ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI: Acquisire e interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.</p> <p>6. COMUNICARE: Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).</p> <p>7. COLLABORARE E PARTECIPARE: Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.</p> <p>8. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE: Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.</p>
--	--

<p>COMPETENZE E ABILITÀ ACQUISITE</p> <p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.</p> <p>Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p> <p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</p> <p>Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali.</p>	<p>ITALIANO - ABILITA'</p> <p>Potenziamento delle conoscenze lessicali.</p> <p>Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni.</p> <p>Rielaborare in forma chiara le informazioni.</p> <p>Produrre sia oralmente che per iscritto, testi coerenti, coesi e di tipo personale, adeguati alle diverse situazioni e in relazione ai diversi scopi comunicativi.</p> <p>Rielaborare criticamente le conoscenze acquisite; potenziare le abilità argomentative e critiche anche in chiave interdisciplinare.</p> <p>Potenziare la capacità di produrre testi strumentali utili allo studio di ogni disciplina (appunti, brevi sintesi, schemi, mappe concettuali, ppt).</p> <p>Produrre un saggio breve, articolo, testo argomentativo.</p> <p>Produrre diverse forme di scrittura, anche di tipo argomentativo, e realizzare forme di riscrittura intertestuale (sintesi, parafrasi esplicativa e interpretativa), con un uso appropriato e pertinente del lessico, anche specialistico, adeguato ai vari contesti e ambiti disciplinari.</p> <p>Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario e non letterario, contestualizzarlo culturalmente e storicamente, individuando gli adeguati collegamenti tematici interdisciplinari.</p> <p>Comprendere il punto di vista e i riferimenti culturali dell'autore.</p> <p>Saper eseguire analisi testuale e parafrasi dei testi studiati.</p> <p>Ricerca, acquisire e selezionare informazioni in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p> <p>STORIA - ABILITA'</p> <p>Saper leggere grafici tabelle e schemi.</p> <p>Distinguere e saper ricavare informazioni storiche dalle fonti.</p> <p>Comprendere la terminologia specifica della disciplina.</p> <p>Scomporre l'analisi di una società a un certo momento della sua evoluzione in alcuni livelli interpretativi (sociale, economico, politico, tecnologico, culturale).</p> <p>Cogliere analogie e differenze tra gli eventi e le società di una stessa epoca e della stessa società in periodi diversi.</p> <p>Riconoscere il ruolo delle rivoluzioni del XX secolo nella storia e nell'evoluzione delle società moderne.</p> <p>Cogliere la rilevanza storica della nascita delle Costituzioni e di nuove istituzioni politiche.</p> <p>Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale.</p>
--	--

<p>CONOSCENZE E CONTENUTI:</p>	<p>Programma svolto ITALIANO</p> <p>1. Il passaggio dall'Ottocento al Novecento, quadro storico. 2. Il Positivismo. Il Naturalismo. Il Verismo italiano. 3. G. Verga. Biografia. Opere principali, letture, analisi di testi Il pensiero e la poetica.</p> <p>4. Il Novecento. Contesto sociale, storico e politico Le tendenze culturali, artistiche e letterarie. Il Futurismo.</p> <p>5. L'Ermesismo. G. Ungaretti. Biografia Opere principali, letture, analisi di testi. Il pensiero e la poetica.</p> <p>6. Luigi Pirandello. L'umorismo e il relativismo. Teoria dell'Umorismo, avvertimento e sentimento del contrario. La maschera. La Rivoluzione nel Teatro. Biografia Opere principali, letture, analisi di testi Il pensiero e la poetica.</p> <p>7. Il nuovo romanzo. Italo Svevo. Le influenze della psicanalisi nella letteratura. Biografia Opere principali, letture, analisi di testi Il pensiero e la poetica.</p> <p>8. Eugenio Montale. Il male di vivere. Ossi di seppia. Biografia Opere principali, letture, analisi di testi Il pensiero e la poetica.</p> <p>9. I. Calvino. Biografia. Opere principali, letture, analisi di testi Il pensiero e la poetica.</p> <p><u>Testi studiati nel corso dell'anno scolastico</u></p> <p>G. Verga, La roba, novella Rosso Malpelo,; (Tematica: lo sfruttamento minorile e l'infanzia rubata nella storia e nell'attualità novella, lettura antologica) I Malavoglia, struttura generale dell'opera, tematiche, trama, sistema dei personaggi, poetica. La famiglia Toscano, brano antologico</p> <p>G. Ungaretti, San Martino del Carso, Mattina, Soldati, Veglia Fratelli Sono una creatura</p> <p>L. Pirandello, La patente, novella La carriola, novella Uno, nessuno e centomila, struttura, trama del romanzo - Il naso di Moscarda, brano antologico Il fu Mattia Pascal, struttura, trama del romanzo - Adriano Meis, brano antologico</p> <p>I. Svevo, La coscienza di Zeno struttura, trama del romanzo Lecture di brani tratti dal romanzo La coscienza di Zeno: → L'ultima sigaretta (brano antologico) → Il funerale mancato (brano antologico) → Lo schiaffo del padre (brano antologico) → Psico-analisi (brano antologico)</p> <p>I. Calvino Lettura di brani dai romanzi Il sentiero dei nidi di ragno e Ultimo viene il corvo (Tematica: Raccontare la Resistenza italiana contro il nazifascismo).</p>
------------------------------------	---

	<p>E.Montale Merigiare pallido e assorto Spesso il male di vivere ho incontrato</p> <p>I. Calvino Lettura di brani dai romanzi Il sentiero dei nidi di ragno e Ultimo viene il corvo (Tematica: Raccontare la Resistenza italiana contro il nazifascismo).</p>
	<p style="text-align: center;">Programma svolto STORIA</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Gli scenari economici e politici di inizio Novecento. Seconda Rivoluzione industriale. <input type="checkbox"/> La Belle époque. Sviluppo scientifico e tecnologico. Nascita della società di massa. <input type="checkbox"/> Le potenze europee tra fine Ottocento e inizio Novecento. <input type="checkbox"/> L'Età delle Riforme giolittiane. <input type="checkbox"/> I nazionalismi; la corsa agli armamenti. <input type="checkbox"/> Verso la I Guerra mondiale. Le cause. L'illusione di una guerra lampo. La trincea. <input type="checkbox"/> Prima Guerra mondiale; l'entrata dell'Italia; il fronte italiano; la disfatta di Caporetto. <input type="checkbox"/> Fine della guerra, una pace instabile, i 14 punti di Wilson. <input type="checkbox"/> Il Trattato di Versailles; il fallimento della Conferenza di Parigi. <input type="checkbox"/> La Rivoluzione russa. Nascita dell'URSS. <input type="checkbox"/> L'Italia nel primo dopoguerra. Il biennio rosso. <input type="checkbox"/> Nascita del Fascismo. Il regime fascista. La politica economica ed estera di Mussolini. Le leggi razziali. <input type="checkbox"/> La crisi del '29, il New Deal. <input type="checkbox"/> La repubblica di Weimar. L'ascesa di Hitler e la nascita del Nazismo, il Regime nazista. La politica economica ed estera di Hitler. Le leggi di Norimberga. Il programma eugenetico di Hitler. <input type="checkbox"/> La guerra civile spagnola; La dittatura di Franco. L'espansionismo e la dittatura giapponese. <input type="checkbox"/> La Seconda Guerra mondiale. <input type="checkbox"/> La Shoah. <input type="checkbox"/> La Resistenza e la Liberazione dal Nazifascismo. <input type="checkbox"/> La bomba atomica su Hiroshima e Nagasaki. La fine della guerra. Il secondo Dopoguerra, la ricostruzione. <input type="checkbox"/> La Guerra fredda, il mondo bipolare. L'equilibrio del terrore. La distensione. <p>Educazione civica Leggi razziali del '38 in Italia Origini della Repubblica italiana - Nascita della Costituzione</p> <p style="text-align: right;"><i>La docente Maria Rosaria Verdicchio</i></p>

<p>(ATTIVITÀ E METODOLOGIE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale, trasmissiva e dialogata. ● Metodi della Didattica inclusiva e laboratoriale, Cooperative learning. ● Lettura e analisi di diversi generi letterari in prosa e in versi (racconto, poesia, testi teatrali, novella, romanzo). ● Lettura e analisi di testi argomentativi, informativi, regolativi, espositivi. ● Lettura, discussione e confronto di ipotesi interpretative. ● Guida alla conoscenza degli avvenimenti con letture di documenti, brani letterari e storiografici attinenti agli argomenti trattati, attinti sia dal testo in uso o di altra provenienza, di tipo multiplo o multimediale, iconico, musicale. ● Utilizzo di sintesi mediante l'elaborazione di schemi, mappe e appunti. ● Lettura guidata di tabelle cronologiche e diagrammi; immagini, carte. ● Ricerca, esame delle fonti. ● Esercizi per l'applicazione delle conoscenze e lo sviluppo delle competenze. ● Simulazioni prove d'esame.
<p>MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● LIM ● PPT ● Libro di testo ● Dizionari ● Sussidi didattici digitali ● Filmati e documentari ● Testi di approfondimento, materiali vari di consultazione ● Computer <p>TESTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA: Chiare lettere, vol. III, Paolo Di Sacco, Ed.B. Mondadori</p> <p>TESTO DI STORIA: Storia in corso, vol. III, De Vecchi, Giovannetti, Ed. B. Mondadori</p>

<p>MATERIA: IGIENE E CULTURA MEDICO-SANTARIA - ANNO SCOLASTICO 2023/2024 Classe 5a SSAS - Indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale Prof.ssa - JULA ANNA MARIA ROCCA-</p>	
<p>PECUP</p>	<p>Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni sociosanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.</p> <p>Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone</p> <p>Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita</p> <p>Utilizzare le principali tecniche di animazione ludica, sociale e culturale</p>

<p>COMPETENZE DI CITTADINANZA</p>	<p>Sapersi approcciare ai soggetti fragili. Affrontare situazioni problematiche Relazionarsi con le persone in difficoltà. Comprendere l'efficacia della prevenzione</p>
<p>COMPETENZE E ABILITÀ ACQUISITE</p>	<p>Acquisire un comportamento consapevole nei confronti della salute Acquisire i contenuti della disciplina e saperli esporre Comprendere e usare opportunamente la terminologia specifica della disciplina Acquisire le conoscenze anatomo-patologiche ed igienistiche necessarie ad affrontare le problematiche sanitarie, individuando in modo corretto le strutture e i servizi socio assistenziali in grado di aiutare i soggetti in difficoltà Essere in grado di collegare le conoscenze acquisite con i contenuti delle altre discipline al fine di elaborare interventi assistenziali nei diversi settori.</p>

<p>CONOSCENZE E CONTENUTI:</p>	<p>UDA n° 1 - Senescenza e disabilità Apparato respiratorio e organi emuntori. Il sistema nervoso Le teorie dell'invecchiamento degli organismi. Invecchiare nel XXI secolo Invecchiamento di organi e apparati. Aumento della longevità Malattie cardiovascolari . Cardiopatie ischemiche. Malattie cerebrovascolari. Infezioni delle vie aeree. BPCO ed enfisema polmonare. Edentulia e protesi dentaria. Patologie gastroenteriche Cancro del colon e del retto. Calcolosi biliare e pancreatite Patologie dell'apparato urinario. Sindromi neurodegenerative Morbo di Parkinson. Terapie e assistenza a un malato di Parkinson Morbo di Alzheimer. Sindrome ipocinetica e piaghe da decubito. Servizi assistenziali e assesment geriatrico. Bisogni specifici dell'anziano e della persona con disabilità. Il piano assistenziale individualizzato e le unità di valutazione multidimensionale. Principali ausili per la deambulazione e il trasporto, e loro utilizzo. Dispositivi a supporto delle funzioni vitali e della nutrizione artificiale. Modalità comunicativa e relazionale di accompagnamento al fine vita. Definizione di disabilità e diversamente abile. Menomazione, disabilità, handicap. Interventi e servizi territoriali. Disturbi del comportamento dell'infanzia. Genitorialità "consapevole". La gravidanza: consigli da seguire in gravidanza (sostanze che non devono assolutamente essere assunte in gravidanza). Sviluppo embrionale: principali stadi di sviluppo embrionale. Differenziazione e sviluppo embrio-fetale. Esami ematici e microbiologici in gravidanza (TORCH). Disabilità prenatali e Disabilità perinatale, il parto distocico. Le disabilità postnatali. Indagini neonatali: test di Apgar, riflessi. Nati prematuri: rischi e terapie necessarie. Cure neonatali. Patologie neonatali più frequenti: MEN, malattia emorragica, asfissia, lussazione congenita dell'anca Nevrosi infantili: paure, ansie e fobie. Enuresi ed encopresi. Disturbi della comunicazione Disturbi dell'apprendimento. Disagio scolastico Bullismo. Depressione e suicidio infantile. Schizofrenia Autismo, Asperger, Rett. Interventi e servizi territoriali. Ritardo mentale. Sindrome da aberrazione cromosomica: Sindrome di Down. Trisomia 13 e 18. Malattie monogeniche: fenilchetonuria, galattosemia. Paralisi cerebrale infantile. Distrofia muscolare. Le epilessie Spina bifida. Bisogni specifici della persona con disabilità. Il piano assistenziale individualizzato e le unità di valutazione multidimensionale Diagnosi funzionale, capacità residue, supporto all'autonomia. UDA n°2 - Figure professionali e relazione d'aiuto Le figure professionali. Formazione, profilo, ruolo e funzioni Elaborazione di un progetto d'intervento e predisposizione di un servizio</p>
--------------------------------	---

ATTIVITÀ E METODOLOGIE	Lezione frontale. Approfondimento area digitale. Casi da analizzare. Lavoro di gruppo. Simulazioni d'esame
MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI:	Libro di testo: Casa editrice Poseidonia Scuola, IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA , A. Bedendo Vol B Lavagna interattiva. Video. Computer e software. Dispense e mappe fornite dal docente.

MATERIA : MATEMATICA - ANNO SCOLASTICO 2023/2024 Classe 5^a SSAS - Indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale Prof.ssa - ANTONELLA SERIO-	
PECUP	Gli alunni utilizzano le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e ricerca.
COMPETENZE DI CITTADINANZA	<p>L'asse matematico ha l'obiettivo di far acquisire allo studente saperi e competenze, che lo pongano nelle condizioni di possedere una corretta capacità di giudizio e di sapersi orientare in modo consapevole in diversi contesti del mondo contemporaneo.</p> <p>La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane.</p> <p>La competenza matematica comporta la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli , costrutti, grafici, carte).</p>

<p>COMPETENZE E ABILITÀ ACQUISITE</p>	<p>Saper distinguere una serie statistica, da una serie storica e da una seriazione statistica.</p> <p>Saper rappresentare graficamente una serie statistica mediante ortogrammi o grafico a blocchi.</p> <p>Saper rappresentare graficamente una serie storica mediante il piano cartesiano. Saper calcolare di una serie storica la variazione assoluta, la variazione percentuale.</p> <p>Saper rappresentare una seriazione statistica con modalità quantitative discrete mediante il piano cartesiano.</p> <p>Saper rappresentare una seriazione statistica con modalità quantitative divise in classi mediante un istogramma.</p> <p>Saper calcolare le frequenze relative, percentuali e cumulate di una serie e di una seriazione statistica .</p> <p>Saper calcolare di una seriazione statistica , la media , la moda e la mediana.</p> <p>Saper calcolare gli indici di dispersione.</p> <p>Saper risolvere semplici problemi legati al settore socio sanitario mediante disequazioni intere di I grado: problemi di scelta (metodo algebrico e metodo grafico mediante rette).</p> <p>Saper rappresentare graficamente la funzione intera di II grado (la parabola).</p> <p>Saper applicare la funzione intera di II grado in contesti reali legati al settore socio sanitario.</p> <p>Saper applicare la funzione esponenziale in contesti reali legati al settore socio sanitario.</p> <p>Saper applicare la funzione $y = k/x$ in contesti reali legati al settore socio sanitario.</p> <p>Saper rappresentare graficamente le funzioni in contesti reali , saper leggere i loro grafici (dominio, codominio, positività, negatività, punti in cui la funzione interseca l'asse x e y , crescita, decrescenza, eventuali punti di massimo o di minimo) e saper risolvere problemi ad esse relativi.</p>
--	---

<p>CONOSCENZE E CONTENUTI:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rilevazione di dati statistici e inserimento di dati in una tabella di frequenza. • Modalità di un carattere , frequenze assolute , relative , percentuali e cumulate. • La serie statistica e la sua rappresentazione grafica mediante ortogramma e diagramma a blocchi. • La serie storica con calcolo della variazione assoluta e percentuale e grafico mediante piano cartesiano. • La seriazione statistica con modalità quantitativa discreta e grafico mediante piano cartesiano. • La seriazione statistica con modalità quantitative divise in classi e grafico mediante istogramma . • Il grafico a torta, l'ideogramma e il cartogramma. • Lettura dei grafici statistici. • Media, moda, mediana di una serie di dati e di una distribuzione di frequenze. • Indici di dispersione di una serie di dati e di una distribuzione di frequenze : campo di variazione , scarto semplice medio e deviazione standard . • La funzione esponenziale applicata alla crescita di un batterio in situazioni ottimali : rappresentazione grafica, studio del grafico e problemi ad esso relativi. • La funzione $y = k/x$ applicata in contesti socio sanitari : rappresentazione grafica studio del grafico e problemi ad essa relativi. • La funzione intera di primo grado applicata in contesti lavorativi legati a problemi di scelta : grafico e studio del grafico. • La parabola applicata in contesti socio sanitari : grafico e studio del grafico.
<p>ATTIVITÀ E METODOLOGIE</p>	<p>Lezione frontale, lezione partecipata, assegnazione di esercizi e problemi e relativa correzione, risoluzione guidata di esercizi e problemi.</p>
<p>MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI:</p>	<p>Appunti , fotocopie e schemi riassuntivi forniti dall' insegnante</p>
<p align="center">MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE - ANNO SCOLASTICO 2023/2024 Classe 5° SSAS - Indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale Prof. Walter Sammartino</p>	
<p>PECUP</p>	<p>L'allievo/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sperimenta varie tecniche espressivo comunicative in lavori individuali e di gruppo - Sa trasferire in qualunque altro contesto di vita alcune abilità acquisite - Conosce e sa applicare le strategie tecnico-tattiche di alcuni giochi sportivi - Sa svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva - Sa stilare con senso critico e creativo la programmazione di interventi e attività psicomotorie e sportive - Utilizza la strumentazione tecnologica e multimediale in attività ludiche e sportive in diversi ambiti - Sa tutelare il patrimonio ambientale

<p>COMPETENZE DI CITTADINANZA</p>	<p>4) Competenza digitale; 5) Imparare ad imparare; 6) Competenze sociali e civiche; 7) Spirito di iniziativa e imprenditorialità; 8) Consapevolezza ed espressione culturale;</p>
<p>COMPETENZE E ABILITÀ ACQUISITE</p>	<p>Saper svolgere in maniera valida, ma sempre adeguata alle capacità individuali, un allenamento di tipo intervallato inerente resistenza e/o velocità. Saper eseguire in maniera sufficientemente valida semplici esercizi di mobilità e stretching. Saper sostenere carichi di lavoro per la forza, almeno sub massimali. Saper organizzare e/o collaborare allo svolgimento di una gara di classe in modo proficuo. Essere in grado di elaborare regole di gioco adattate alla circostanza. Saper organizzare un piccolo torneo di classe Saper mostrare impegno, interesse e partecipazione attiva in modo continuativo. Saper arbitrare una gara di almeno due sport di squadra fra calcetto, pallavolo e basket. Saper eseguire in maniera sufficientemente corretta i fondamentali tecnici e gli essenziali accorgimenti tattici degli sport di almeno 2 sport di squadra. Saper eseguire una prova sufficiente in almeno due delle specialità dell'Atletica Leggera svolte nell'a.s. Conoscere sommariamente ossa, muscoli, articolazioni, apparato respiratorio e cardio circolatorio del corpo umano. Sapere come comportarsi nel primo soccorso dei principali traumi sportivi. Aver acquisito sufficienti nozioni, finalizzate ad un sano stile di vita, su Alimentazione Alcolismo, Tabagismo, Droghe e Doping</p>

<p>CONOSCENZE E CONTENUTI:</p>	<p>UDA 1 SENESCENZA E DISABILITA'</p> <p>Potenziamento Fisiologico</p> <p>a) Resistenza specifica (introduzione al metodo intervallato)</p> <p>b) Velocità e resistenza alla velocità</p> <p>c) Mobilità generale e stretching</p> <p>d) Forza veloce e forza resistente con e senza sovraccarichi</p> <p>Conoscere, organizzare e saper fare sport</p> <p>a) Completa autogestione dell'attività sotto la visione ed il controllo del docente</p> <p>b) Elaborazione da parte degli alunni di norme e regolamenti adattati alla realtà scolastica</p> <p>c) Organizzazione di un torneo sportivo scolastico</p> <p>d) Impegno costante e determinazione nella partecipazione all'attività sportiva</p> <p>UDA 2 LE FIGURE PROFESSIONALI E LA RELAZIONE D'AIUTO</p> <p>Praticare lo sport</p> <p>a) Conoscenza specifica dei regolamenti di gioco di almeno 2 sport di squadra fra calcetto, pallavolo e basket.</p> <p>b) Consolidamento dei fondamentali tecnici di questi sport.</p> <p>c) Apprendimento di accorgimenti tattici più complessi.</p> <p>d) Conoscenza delle specialità</p> <p>Il corpo umano</p> <p>a) Cenni di fisiologia ed anatomia dei principali apparati ed organi</p> <p>b) Elementi di pronto soccorso nei più comuni traumi da sport</p> <p>c) Nozioni di tutela della salute: informazioni su Dieta, Alcolismo, Tabagismo, Droghe e Doping</p> <p>-</p> <p>EDUCAZIONE CIVICA</p> <p>Il primo soccorso</p> <p>Il doping</p>
<p>ATTIVITÀ E METODOLOGIE</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Cooperative Learning</p> <p>Dialogo didattico</p> <p>Problem Solving</p> <p>Utilizzo della Lim</p> <p>Visione di prodotti multimediali (Documentari, Audiovisivi)</p> <p>Utilizzo di slides</p> <p>Learning by doing</p>
<p>MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI:</p>	<p>Materiale fornito dall'insegnante: fotocopie, documenti in formato PDF</p>

Il presente documento inerente la classe V OSS è approvato all'unanimità dal Consiglio di Classe il giorno 14 Maggio 2024.

COMPONENTE DOCENTI	DISCIPLINA	FIRMA
Prof.Ssa Zidda Elisa	Metodologie operative	
Prof.Ssa Podda Maria	Psicologia generale ed applicata	
Prof.Ssa Verdicchio Maria Rosaria	Lingua italiana e Storia	
Prof.Ssa Serra Pasqualina	Lingua inglese	
Prof.Ssa Rocca Jula Anna Maria	Igiene e cultura medico sanitaria	
Prof.Ssa Serio Antonella	Matematica	
Prof. Piras Raffaele Angelo	Diritto economia e tecnica amministrativa	
Prof.ssa Sammartino Walter	Scienze Motorie e sportive	
Prof.Ssa Cosimi Emanuela	Lingua francese	
Prof.Ssa Pilia Stefania	IRC	

LA COORDINATRICE SCOLASTICA

Prof.ssa Emanuela Cosimi

IL DIRIGENTE

Prof. Gian Battista Usai



Sede: Via Santa Chiara - 08048 Tortolì (OG) - Tel. 0782 628006 Fax 0782 628003 - C.F. 91003750915

e-mail nurh030008@istruzione.it - PEC nurh030008@pec.istruzione.it

<http://www.ipsar.gov.it>